

CS Analisi Clima Statistica	Forum MNW nickname
Alessandro Mancini	(mancio1988)
Antonio Di Stefano	(antoniodistefano)
Cristina Cappelletto	(cristina_lume)
Federico Tagliavini	(Stau)
Francesco Dell'Orco	(dellork)
Francesco Leone	(Ingfraleometeo)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Gianluca Dessì	(Luca-Milano)
Gianluca Ferrari	(Gian88)
Guido Merendoni	(Guido85)
Lorenzo Cima	(lollo_meteo)
Marilisa Zandarin	(Zanfurletto)
Michele Boncristiano	(Michele Boncristiano)
Mirko Di Franco	(mirkosp)
Pietro Napolitano	(spumanuvolosa)
Simone Cerutti	(S.ice)
Vito Labanca	(vitus)

CS Analisi Clima Meteoreporter	Forum MNW nickname
Andrea Vuolo	(Andre meteo)
Andrea Robbiani	(robbs)
Damiano Bertocci	(damiano72)
Domenico Grimaldi	(Domeny)
Fabio Coco	(poseidone)
Giaime Salustro	(Giaime Salustro)
Gianfranco Bottarelli	(Gian_Milano)
Giovanni Maniero	(Juan)
Matteo Capurro (MNW Liguria)	(mattecapu)
Michele Conenna	(Micheleostuni)
Irene Castelli	(speedo83)
Silvia Capulli	(silcap83)
Vincenzo Rosolia	(Vincenzo Rosolia)

Indice

1.	Fonte dati per analisi	4
2.	Linee guida	4
3.	Indici di qualità e validità dati meteo	4
3.1.	Indice di qualità per la temperatura	4
3.2.	Indice di qualità per la precipitazione	4
3.3.	Indice di qualità per gli accumuli nevosi.....	4
4.	Indicazioni generali di rilievo.....	5
5.	Area sotto analisi	5
5.1	Introduzione.....	5
5.2	Campania.....	5
5.2.1	Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone).....	5
5.2.2	Cronache meteo (a cura di Vincenzo Rosolia).....	9
5.3	Basilicata	25
5.3.1	Statistiche (a cura di Gianluca Ferrari)	25
5.3.2	Cronache meteo	29
5.4	Calabria	29
5.4.1	Statistiche (a cura di Antonio Di Stefano).....	29
5.4.2	Cronache meteo	34
5.5	Puglia.....	34
5.5.1	Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone).....	34
5.5.2	Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi).....	37
5.6.	Sicilia.....	41
5.6.1	Statistiche (a cura di Pietro Napolitano)	41
5.6.2	Cronache meteo	45
5.7.	Sardegna	45
5.7.1	Statistiche (a cura di Gianluca Dessì)	45
5.7.2	Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro).....	49

Publicazione a cura del Comitato Scientifico MeteoNetwork.

Il Comitato ha per scopo lo sviluppo e la diffusione della conoscenza delle scienze meteorologiche, climatologiche, dell'ambiente, idrologiche e vulcanologiche e delle loro molteplici espressioni sul territorio, con particolare riguardo alle realtà microclimatologiche, topoclimatologiche e climatologiche, su scala locale, regionale, nazionale ed a scala globale e dalle realtà meteorologiche emergenti su Internet.

1. Fonte dati per analisi

La fonte dati ufficiale sulla quale il team di CS-Analisi Clima consulta i dati meteo per l'analisi è il Database della rete Meteonetwork fotografato alla fine del mese.

I dati contenuti in tale Database provengono mediante inserimento automatico (via MNW Sender[®]) o manuale dalle stazioni meteo di cui è composta la rete MNW all'atto della scrittura del presente report.

Essendoci un numero cospicuo di stazioni, e volendo garantire un grado accettabile di qualità dell'analisi, il team di CS-Analisi Clima ha stabilito degli indici di qualità che i dati provenienti dalle singole stazioni devono rispettare per essere considerati validi per l'analisi.

La sezione della Cronaca meteo per ciascuna regione è curata dal team dei Meteoreporter e per la Liguria della sezione regionale omonima.

2. Linee guida

Le linee guida adottate in questo report essenzialmente evidenziano:

- Andamenti temporali storici (dal 2002 al 2009)
- Andamenti temporali attuali (2009)
- Confronto tra gli storici e gli attuali
- Cronache meteo

3. Indici di qualità e validità dati meteo

Per rendere il lavoro di analisi climatica rispondente a canoni accettabili di qualità, il team ha redatto 3 indici di qualità che la raccolta dei dati meteo deve avere per permettere la validità dei dati.

3.1. *Indice di qualità per la temperatura*

Il contributo in dati di una stazione è valido per le **TEMPERATURE MEDIE** ed **ESTREMI** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore al 67%.

3.2. *Indice di qualità per la precipitazione*

Il contributo in dati di una stazione è valido per il **QUANTITATIVO DI PRECIPITAZIONE CUMULATO**, per il **QUANTITATIVO MASSIMO GIORNALIERO** e per il **NUMERO DI GIORNI DI PRECIPITAZIONE** se essa ha un tasso d'aggiornamento mensile superiore all'83%.

Un giorno viene conteggiato come GIORNO DI PRECIPITAZIONE se la quantità di precipitazione atmosferica nel giorno è maggiore o uguale al valore di 1.0 mm.

3.3. *Indice di qualità per gli accumuli nevosi*

Il dato della precipitazione a carattere nevoso risulta essere difficilmente monitorabile perché misurato manualmente. La validità del dato è essenzialmente legata alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Pertanto non viene considerato alcun indice di qualità ma si sottolinea l'inaffidabilità di questa tipologia di dati.

4. Indicazioni generali di rilievo

Dall'analisi della fonte dati di cui al par. 1 è doveroso da parte del team di CS-Analisi Clima evidenziare quanto segue:

- Presenza di stazioni "dead-lock":
Nel Database di MNW sono presenti stazioni che hanno inviati dati sino ad una certa data nel passato dopodiché non hanno mai più aggiornato
- Inaffidabilità assoluta dei dati nivometrici:
Essendo quello della precipitazione nevosa un valore da inserire manualmente nel DB di MNW, la validità del dato è essenzialmente legato alla "buona" volontà dei possessori delle stazioni di effettuare tale lavoro. Di contro purtroppo dobbiamo evidenziare scarso rate di inserimento che ci ha portati ad rendere NON VALIDA la statistica sulla nivometria

5. Area sotto analisi

5.1 Introduzione

L'area geografica italiana sotto analisi nel presente report è denominata **Area Centro** e comprende le seguenti 6 regioni:

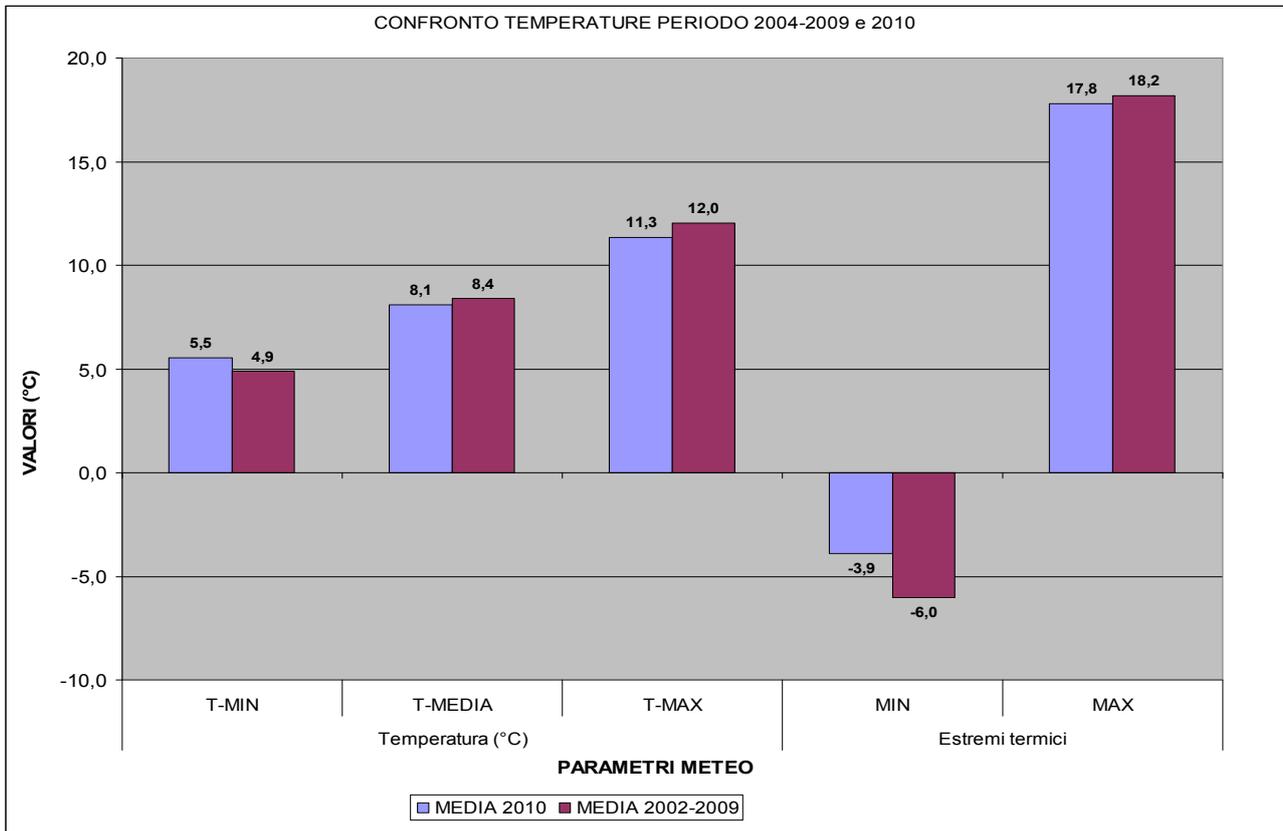
- [Campania](#)
- [Basilicata](#)
- [Calabria](#)
- [Puglia](#)
- [Sicilia](#)
- [Sardegna](#)

5.2 Campania

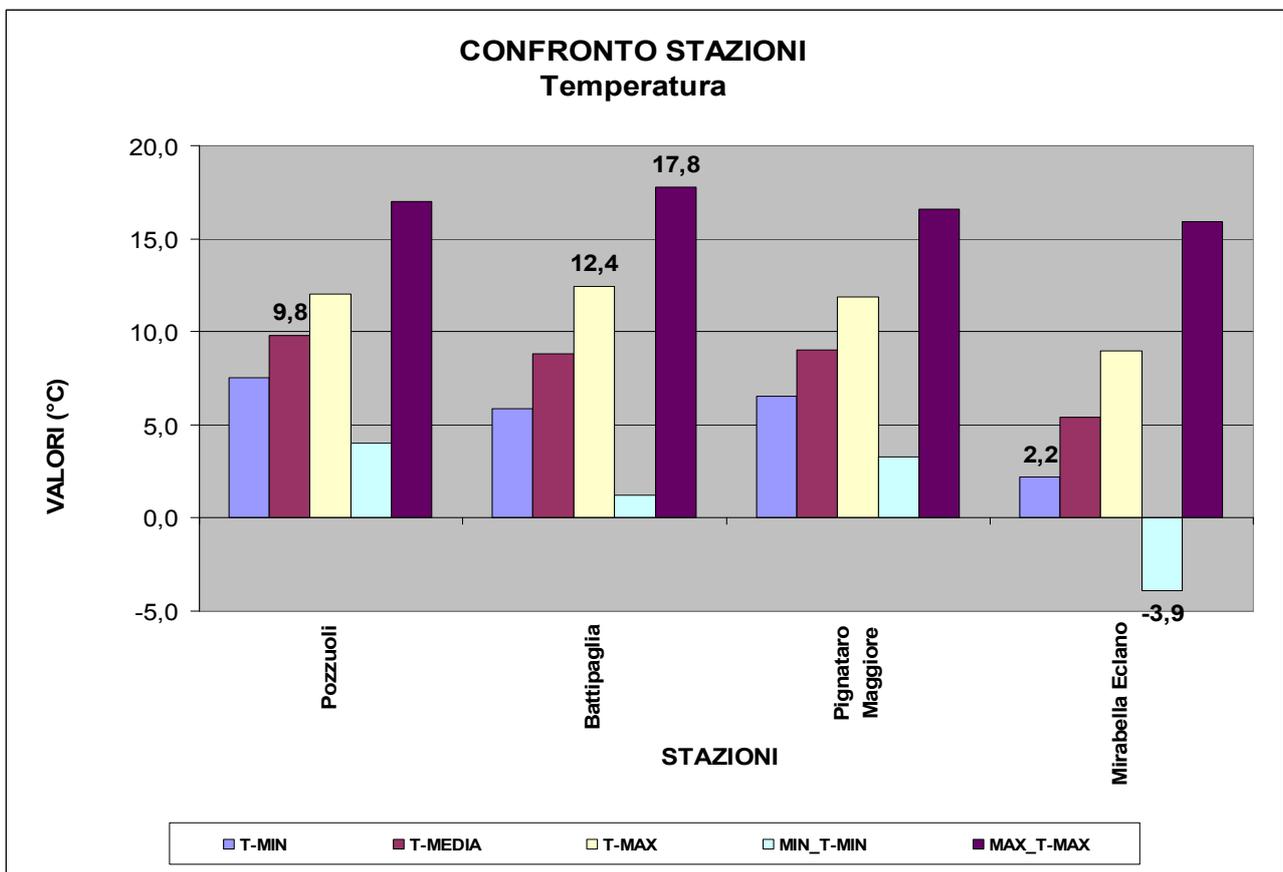
5.2.1 Statistiche *(a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone)*

Delle 14 stazioni campane, questo mese 4 sono risultate valide sia per la temperatura sia per le precipitazioni

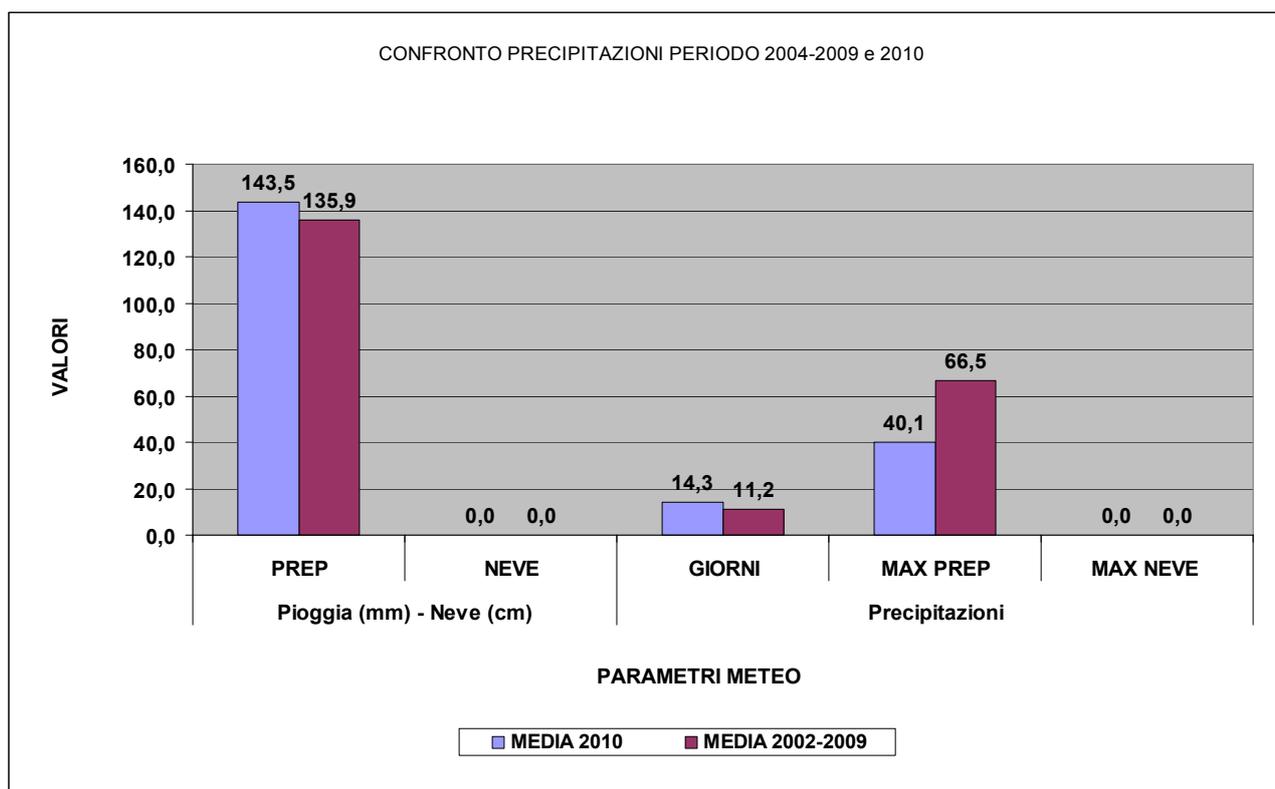
Dal punto di vista termico il mese di Gennaio in Campania si è rivelato tendenzialmente sottomedio rispetto agli anni 2004-08 rispetto a tutti i parametri tranne che per la temperatura minima che ha registrato un media superiore alla media degli anni precedenti.



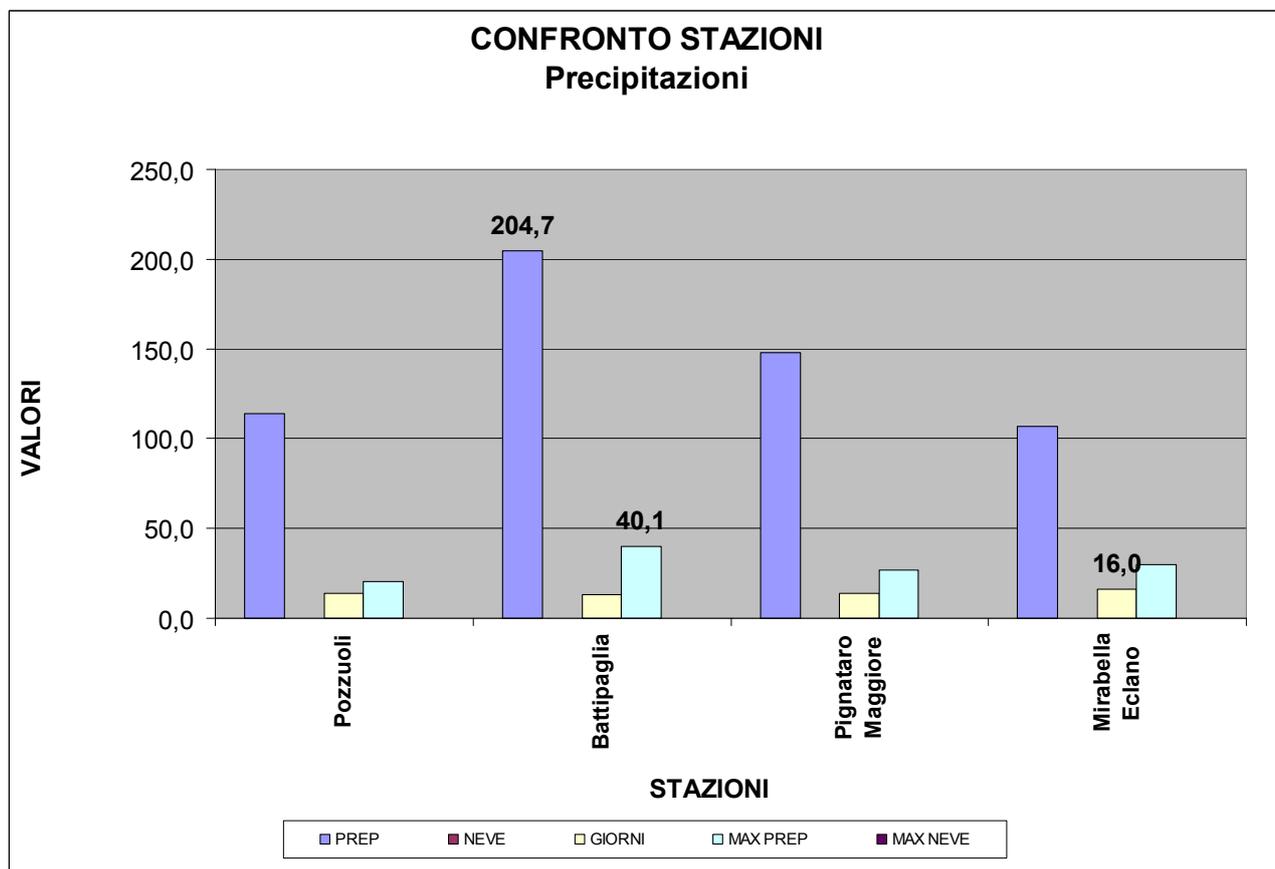
Confrontando le varie stazioni della regione, Battipaglia si è rivelata decisamente la più calda, con il record di picco massimo (17.8°C), e alla stessa città spetta la temperatura media massima più elevata. Al contrario Mirabella Eclano può essere considerata la località più fredda di questo mese, con temperatura minima media ed estremo termico inferiore di gran lunga inferiori rispetto alle altre stazioni.



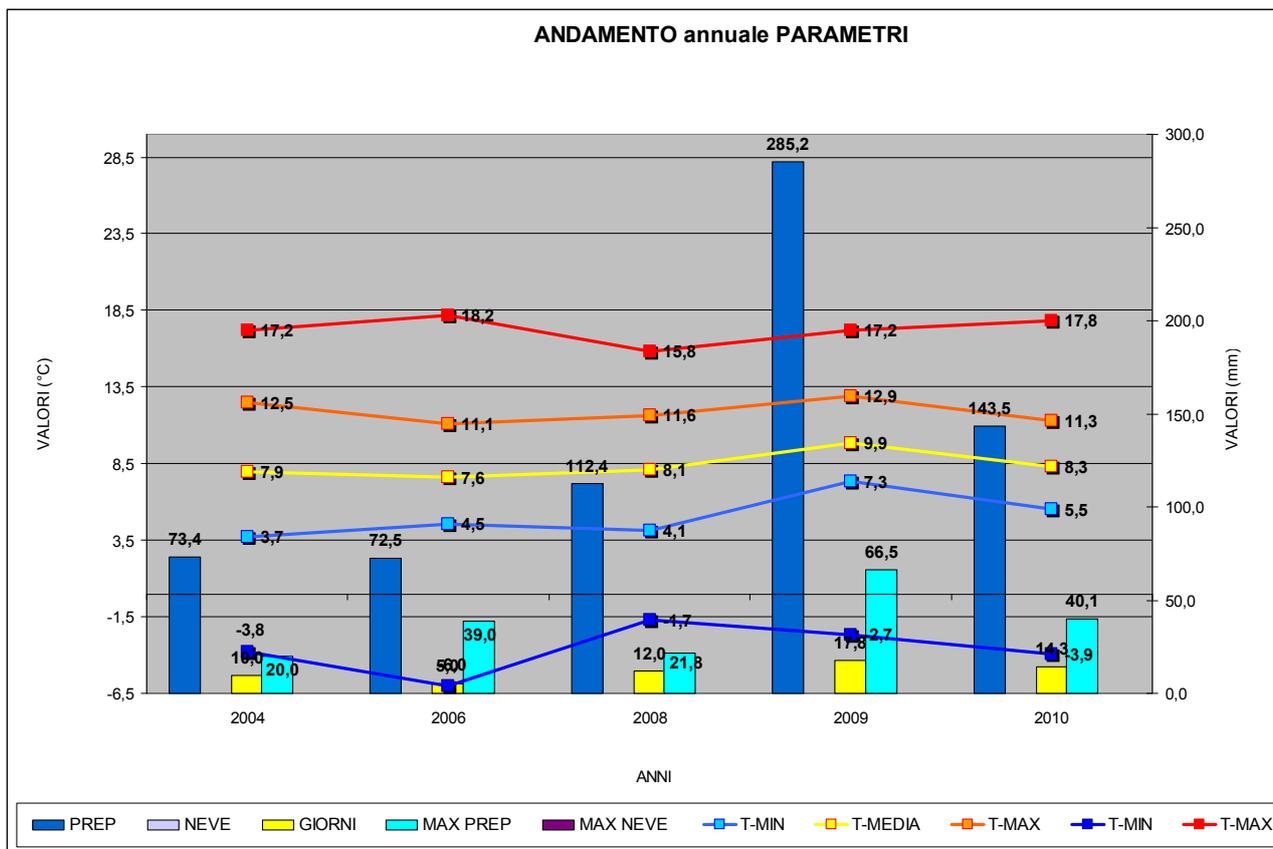
Il mese di Gennaio 2010 in Campania si è rivelato più precipitoso degli anni precedenti. La precipitazione nel periodo è superiore in termini di precipitazione media ma non di quella massima in un giorno; i giorni piovosi sono aumentati.



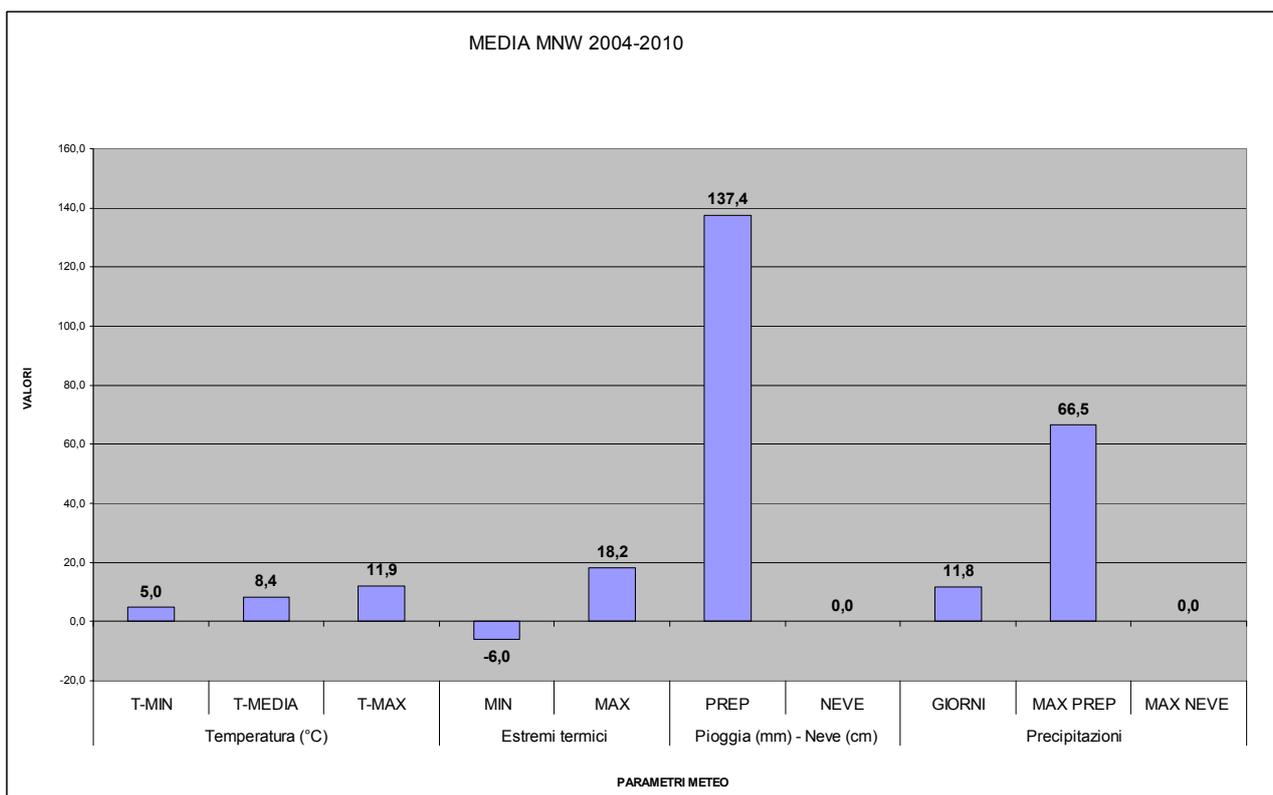
Nel confronto tra le località, spicca l'accumulo di Battipaglia raggiungendo 204,7 mm. A Mirabella Eclano ha invece piovuto per più giorni, ben 16 su 31.



Un confronto pluriennale tra i valori denota una lenta diminuzione dell'estremo termico minimo e un lento aumento dell'estremo termico massimo. Queste due tendenze sono ben evidenti a partire dal 2008. Il Gennaio 2009 per ora è quello più piovoso.



Il tutto per una media MNW che si presenta per la Campania, durante il mese di Gennaio, come il grafico che segue



Nella seguente tabella sono invece riportati tutti gli estremi, termici e precipitativi, registrati nelle varie stazioni Campane della rete MNW

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	17.8 °C	Battipaglia	05/01
Temperatura minima	-3.9 °C	Mirabella Eclano	25/01
Pluviometria massima giornaliera	40.1 mm	Battipaglia	08/01
Accumulo mensile massimo	204.7 mm	Battipaglia	
Giorni di pioggia	16	Mirabella Eclano	

5.2.2 Cronache meteo (a cura di Vincenzo Rosolia)

Periodo 1-5 Gennaio

Primo dell'anno all'insegna delle forti raffiche di vento, specialmente nel salernitano dove si sono registrate delle massime raffiche di oltre 60 nodi a Salerno Lungomare e di 55 nodi ad Amalfi; inoltre, nella notte, il tempo è risultato molto piovoso nell'avellinese (Laceno 57,0 mm ; Avellino 40 mm.), con accumuli discreti anche sul resto della regione. Il salernitano è stato interessato anche da locali grandinate, dove nel Comune di Sicignano degli Alburni hanno provocato delle simpatiche imbiancate, causando non pochi disagi alla circolazione stradale. Qualche nevicata ha interessato l'Irpinia oltre i 1000 metri di quota.

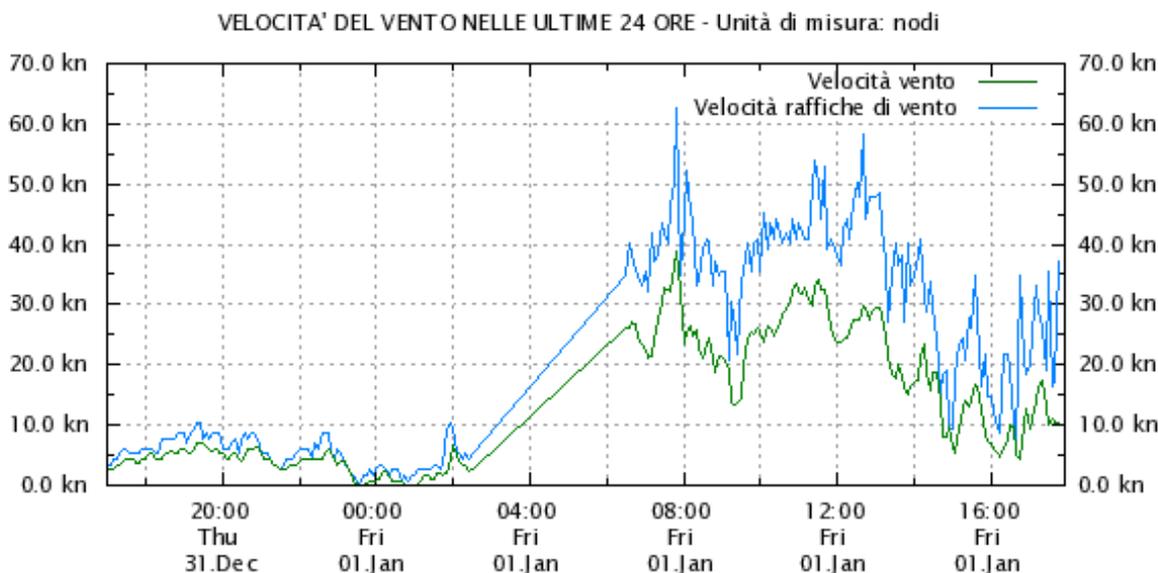
Il due dicembre, è risultato discretamente piovoso per tutta la regione particolarmente al mattino, invece locali schiarite si registrano in serata. Gli accumuli di pioggia sono compresi tra i 10 e i 35 millimetri in base alle varie località. Qualche nevicata interessa l'Irpinia oltre i 1100 metri di quota.

Il 3 è caratterizzato da cielo prevalentemente sereno in tutta la regione con un debole maestrale che ha fatto registrare una lieve flessione delle temperature.

Il 4, si apre con locali nevicata coreografiche che interessano le zone dell'entroterra avellinese e del beneventano a partire dai 500/600 metri di quota, senza però produrre accumuli rilevanti; il tutto in un contesto discretamente secco con dew point costantemente negativo. Sul resto della regione si rileva un cielo nuvoloso con qualche debole piovasco.

Il 5, un richiamo sciroccale interessa la regione con una +4/+5° ad 850 h.pa. che sfiora il sud regione, le temperature massime superano localmente i +17,0° (ad esempio Battipaglia +17,8°); allo stesso tempo piogge sparse interessano l'intera regione.

“1 GENNAIO – GRAFICO DEL VENTO DELLA STAZIONE DI SALERNO LUNGOMARE”



“BAGNOLI – 1 GENNAIO 2010 – MAREGGIATA” (FOTO SCATTATE DA MICHELE DE CHIARA):





**“SALERNO – 1 GENNAIO – EFFETTI DELLE FORTE RAFFICHE DI VENTO”
(FOTO SCATTATE DA ADRIANO DE FALCO):**

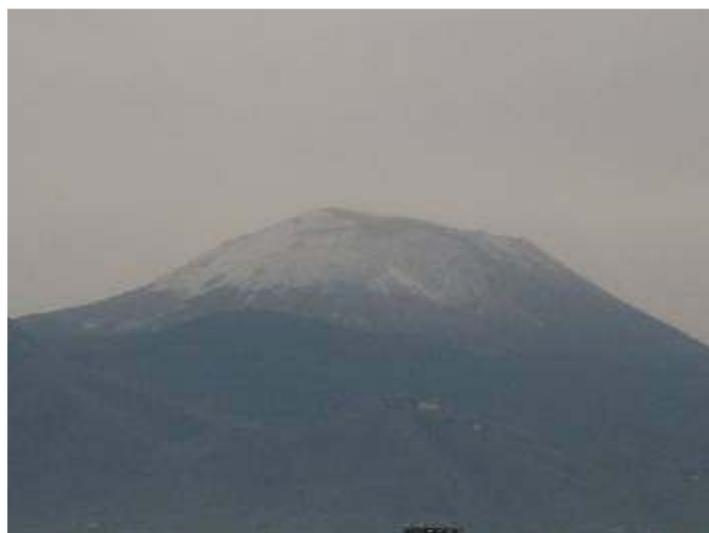




**“SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA) – 1 GENNAIO”:
-Effetti di una forte Grandinata-**



**“NAPOLI – 4 GENNAIO – CONO DEL VESUVIO IMBIANCATO –
(Foto scattata da Mattia – Meteo appassionato del posto)”**



**“ 4 GENNAIO – LAGO LACENO (AV) –
(Foto Scattate da Luca Dei Medici)**







PERIODO 6-10 GENNAIO

Il 6 è una giornata prevalentemente piovosa in tutta la regione con i maggiori accumuli registrati nell'avellinese e nel salernitano; vengono osservate locali schiarite sulla costa solo a partire dalla serata.

Piovaschi nella notte tra il 6 e il 7 (in particolar modo nel salernitano), mentre il resto della giornata è contraddistinto da un miglioramento delle condizioni del tempo con un vento di scirocco che ha fatto lievitare le temperature di diversi gradi, ad esempio Positano (SA) ha registrato una temperatura massima di +19,0°C.

L'8 gennaio è particolarmente perturbato con piogge sparse, localmente di forte intensità, che interessano l'intera regione. Qualche Accumulo: BARONISSI (SA) 59,0 mm ; SICIGNANO D. ALBURNI (SA) 43,6 mm; BATTIPAGLIA 41,0 mm.; Le temperature risultano essere ancora in ulteriore aumento.

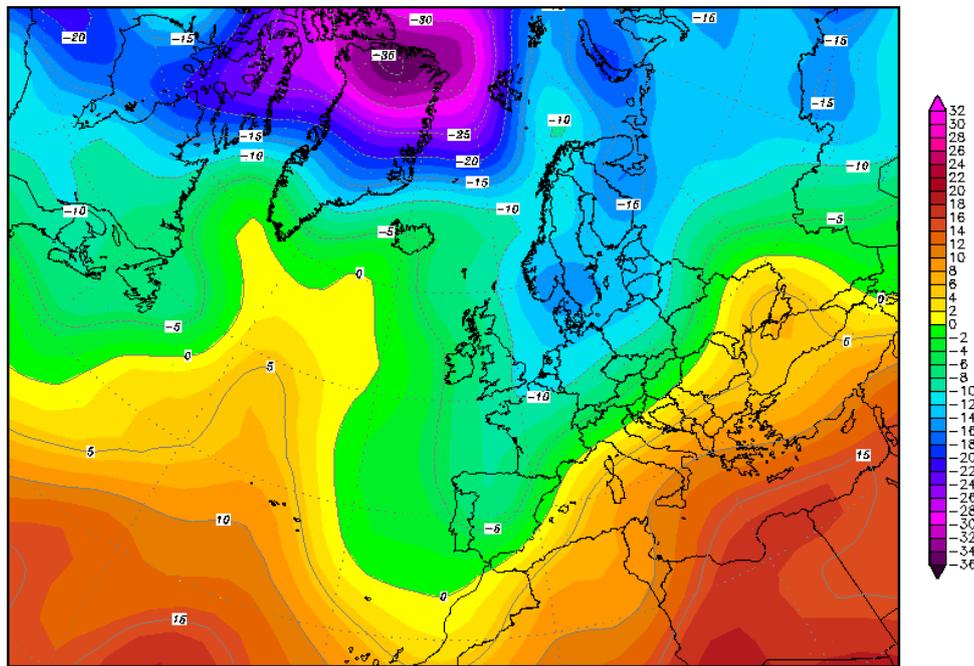
Dalle prime ore del 9, la costa campana (da Napoli a Salerno) è interessata da diversi nuclei temporaleschi in grado di portare forti rovesci. La neve interessa le zone montuose a partire dai 1000/1100 metri di quota, in diminuzione fin gli 800 metri nella tarda serata. QUALCHE ACCUMULO: MONTEFORTE IRPINO (AV) 44,2 mm.; BARONISSI (SA) 35,8 mm. ; NOCERA INFERIORE (SA) 31,7 mm.; VICO EQUENSE (NA) 31,0 mm.

Il 10, si apre con tempo perturbato e nevicate che interessano le zone dell'entroterra a partire dai 650/700 metri di quota.

“8 GENNAIO 2010 – TEMPERATURE ALL’ALTEZZA DI 850 H.PA. : evidente il richiamo sciroccale”

08JAN2010 00Z

850 hPa Temperatur (Grad C)

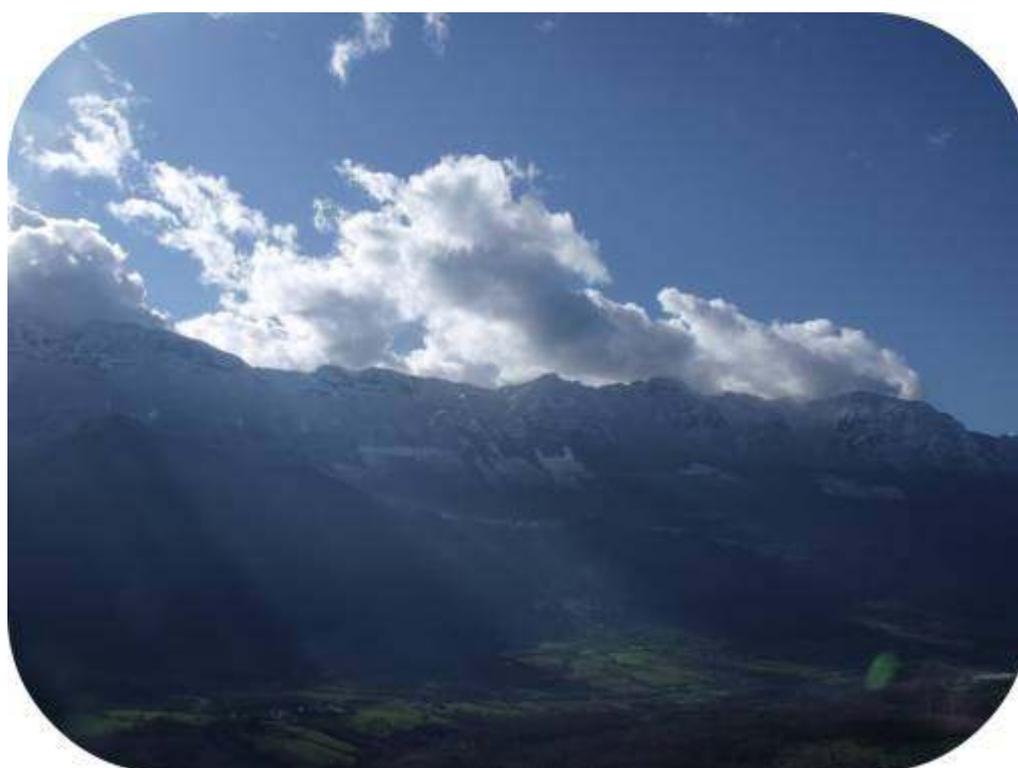


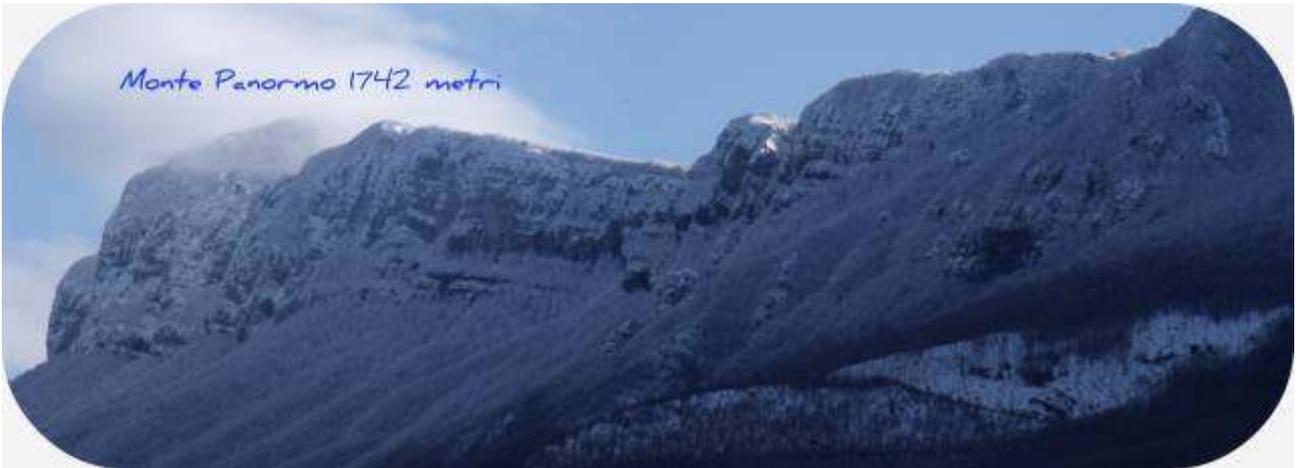
Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

“WEB CAM LACENO (AV) – 10 GENNAIO 2010”



“MONTI ALBURNI , COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI (SA)”
-10 GENNAIO-







PERIODO 11-15 GENNAIO

L'11 è caratterizzato ancora da un tempo discretamente perturbato con nevicate tra i 700 e gli 800 metri.

Dopo diversi giorni caratterizzati da un clima umido e fresco, il 12 si apre con un bel sole tiepido che interessa l'intera regione. A causa del discreto soleggiamento sulla costa le temperature massime giornaliere non hanno faticato a passare i $+10,0^{\circ}$.

Il 13 la regione è interessata da un nuovo nucleo perturbato in grado di portare locali piovaschi, con qualche nevicata tra i 900 e 1000 metri di quota.

Il 14 si presenta con cielo sereno, localmente nuvoloso in tutta la regione con massime intorno ai $+10,0^{\circ}$ sulla costa, il 15 invece il cielo risulta essere più grigio, con qualche isolata pioviggine.

**“ 12 GENNAIO – CONO DEL VESUVIO IMBIANCATO - Con dei Cumuli in cima che danno l'illusione ottica come se il Vesuvio stesse fumando”
-Foto Scattata Da Mattia-**



“ 11 GENNAIO – SICIGNANO DEGLI ALBURNI : MONTE PANORMO IMBIANCATO (1742 MT) ”



Periodo 16-20

Cielo prevalentemente sereno il 16, con temperature massime sui +12/13° sulle coste e discrete inversioni termiche notturne, con diverse località montuose dell'entroterra che sono scese al di sotto dello zero.

Il 17 invece, è una giornata abbastanza umida in tutta la regione, con nebbie e foschie discretamente fitte accompagnate da locali pioviggini, senza però accumuli rilevanti.

Il 18 è caratterizzato da cielo nuvoloso, a parte qualche debole fenomeno piovoso nell'avellinese, mentre il 19 il cielo si presenta per lo più sereno.

Il 20 si presenta con cielo sereno al mattino ed un aumento della nuvolosità a partire dal pomeriggio che poi ha dato luogo a locali pioviggini, sparse un po' in tutta la regione.

Periodo 21-25

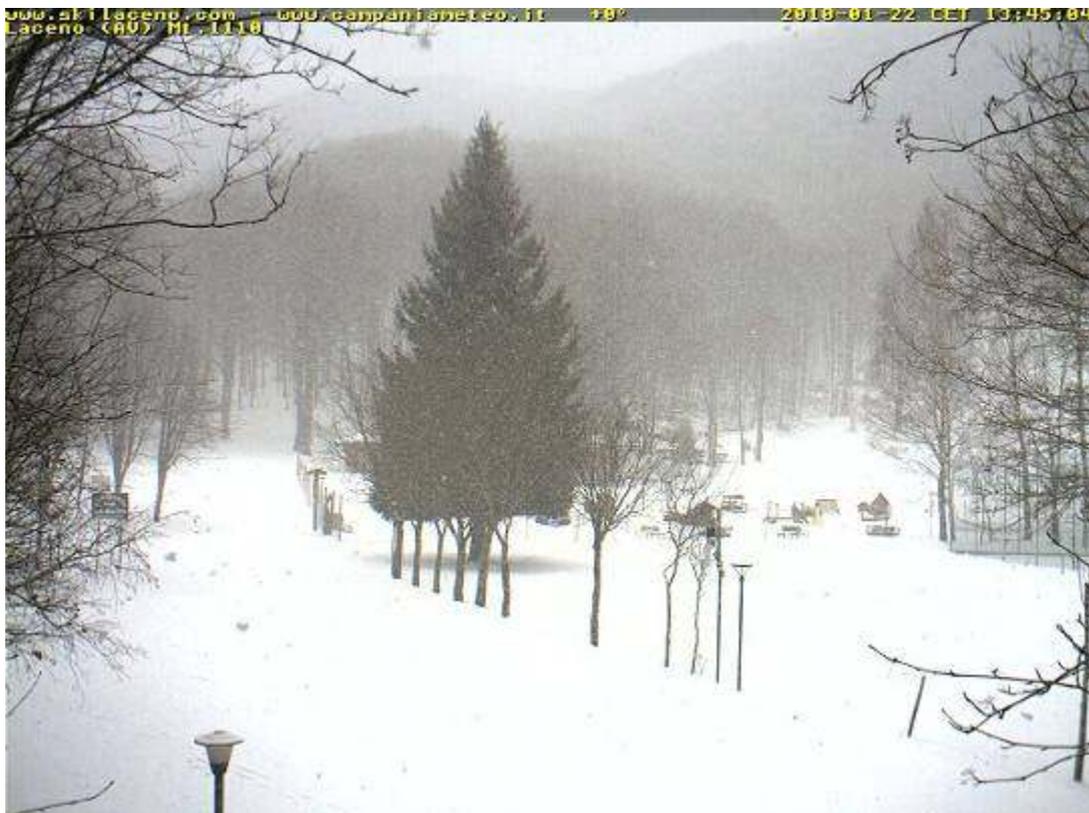
Il 21 è caratterizzato da cielo prevalentemente sereno sulla costa e cielo nuvoloso a ridosso delle zone montuose dell'entroterra.

Il 22 si apre con cielo nuvoloso e deboli neviccate nell'entroterra sui 500/600 metri di quota nel primo pomeriggio; ampie schiarite a partire dalla serata.

Il 23 e il 24 trascorrono con cielo sereno sulle coste e parzialmente coperto nelle località dell'entroterra per nubi da stau. Le temperature risultano essere ancora inferiori alla media con minime sulla costa tra i +2° e i +5° e nelle località interne sotto lo zero. Ad 850 h. Pa. La regione è interessata da una -4°.

La notte appena trascorsa del 25, si fa notare specialmente per le discrete inversioni termiche con estese brinate mattutine fin in pianura. Qualche Temperatura minima: Laceno (AV) -8,8° ; Montevergine (AV)-3,7°; Benevento Centro -3,4°; Avellino -2,9°; Nel corso della giornata, però, un richiamo mite sciroccale provoca un aumento generale delle temperature e delle deboli piovigini nel settore salernitano.

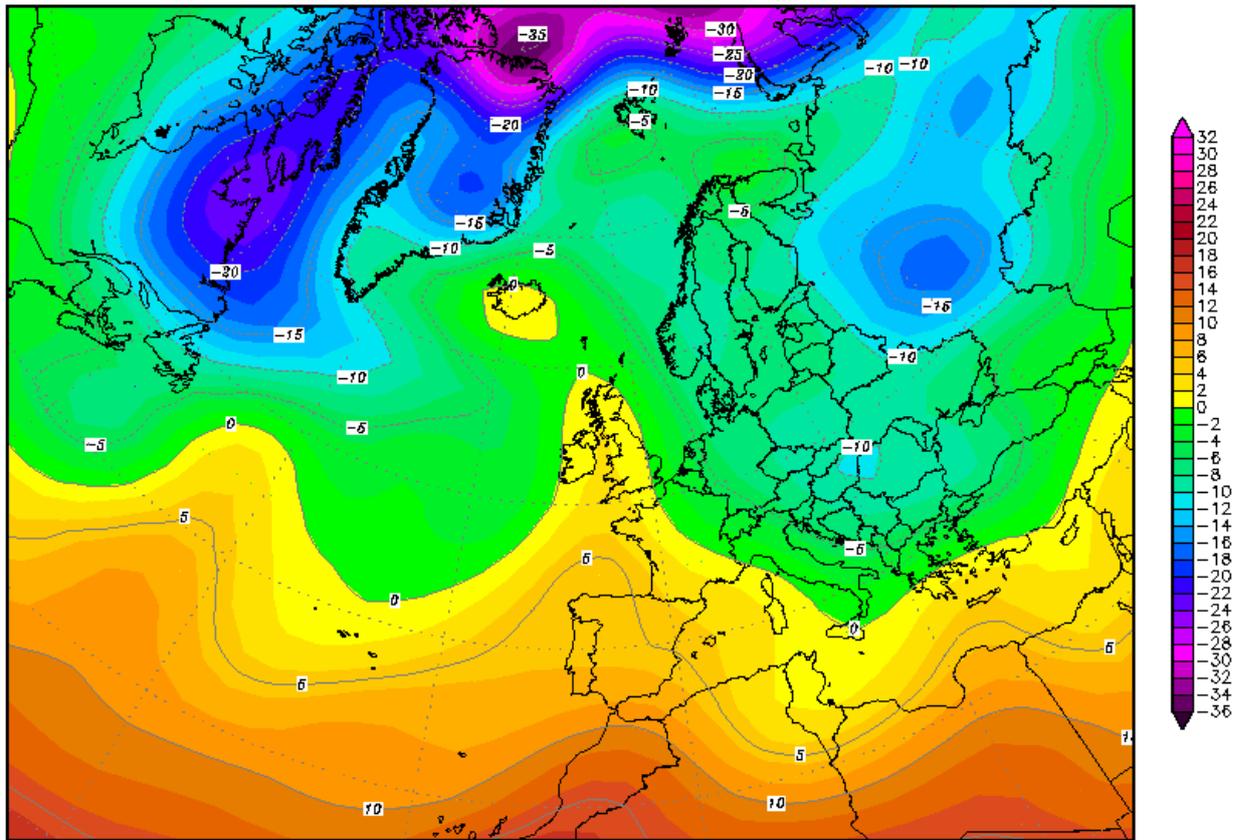
“Lago Laceno (AV) – Immagine della Webcam “



“22 Gennaio – Temperature ad 850 h.Pa. con una -4° sulla Campania”

22JAN2010 00Z

850 hPa Temperatur (Grad C)



Daten: Reanalysis des NCEP
(C) Wetterzentrale
www.wetterzentrale.de

“22 gennaio – Salitto, Olevano sul Tusciano (SA)” – Foto scattate da Francesco Maiorano –





Cronaca Periodo 26-31

Il 26 è caratterizzato da cielo nuvoloso al mattino e qualche piovasco in serata, le temperature risultano essere in aumento.

Il 27 è una giornata discretamente perturbata con nevicate sulle zone montuose dell'entroterra solo oltre i 1200 metri. **QUALCHE ACCUMULO:** Monteforte Irpino (AV) 35,8 mm; Nocera Inferiore (SA) 26,7 mm; Battipaglia (SA) 20,6 mm; Altavilla Silentina (SA) 13 mm.

Il 28 si presenta poco nuvoloso al mattino, con un aumento della nuvolosità nel pomeriggio associato a locali piovaschi un po' in tutto il territorio campano.

Il 29 è caratterizzato da una nuvolosità sparsa al mattino con locali fenomeni piovosi nella tarda serata a causa dell'avvicinarsi di un minimo depressionario sui 995 h.Pascal.

Il 30 invece vengono rilevati rovesci sparsi, localmente temporaleschi e grandinigeni.

Il 31, infine, è contraddistinto da cieli grigi con precipitazioni più consistenti nel sud regione; si registra, inoltre, un generale calo nelle temperature a partire dalla tarda serata per venti di maestrale.

“ 27 GENNAIO – WEBCAM LAGO LACENO (AV) -

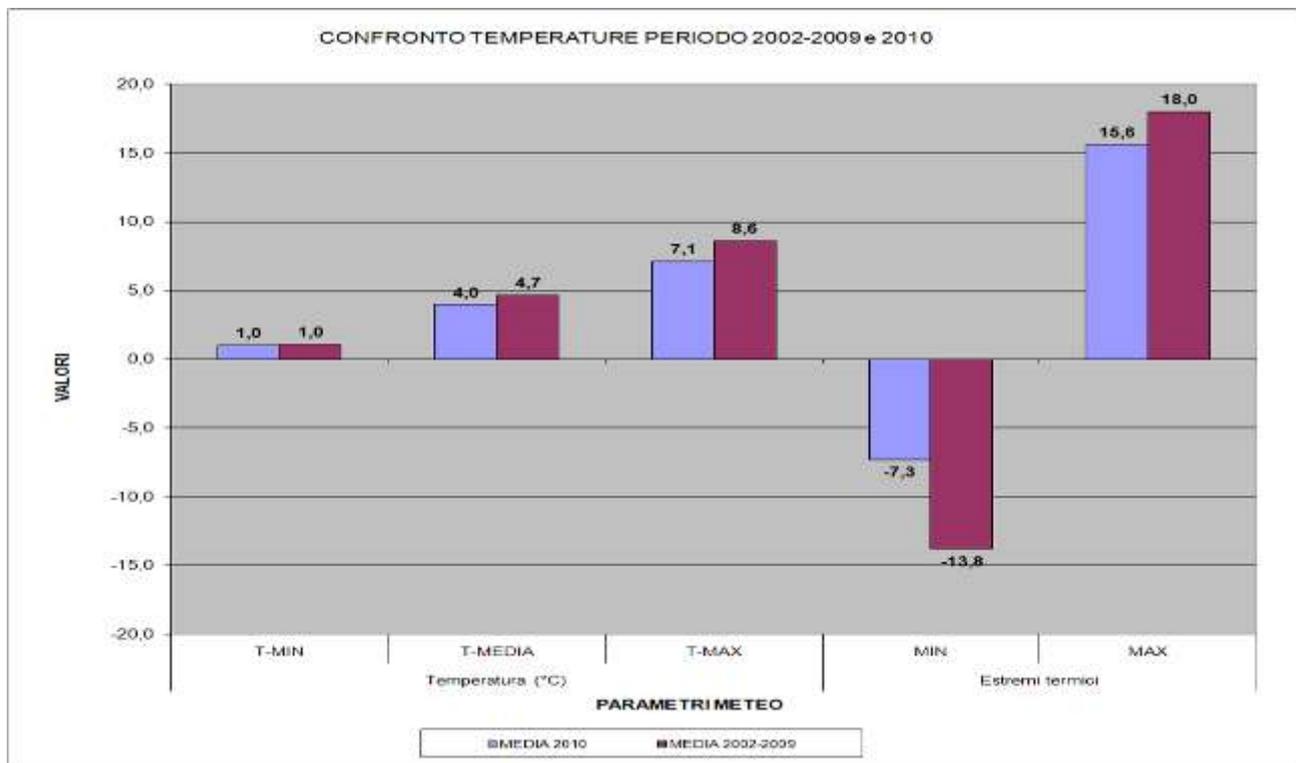


5.3 Basilicata

5.3.1 Statistiche (a cura di Gianluca Ferrari)

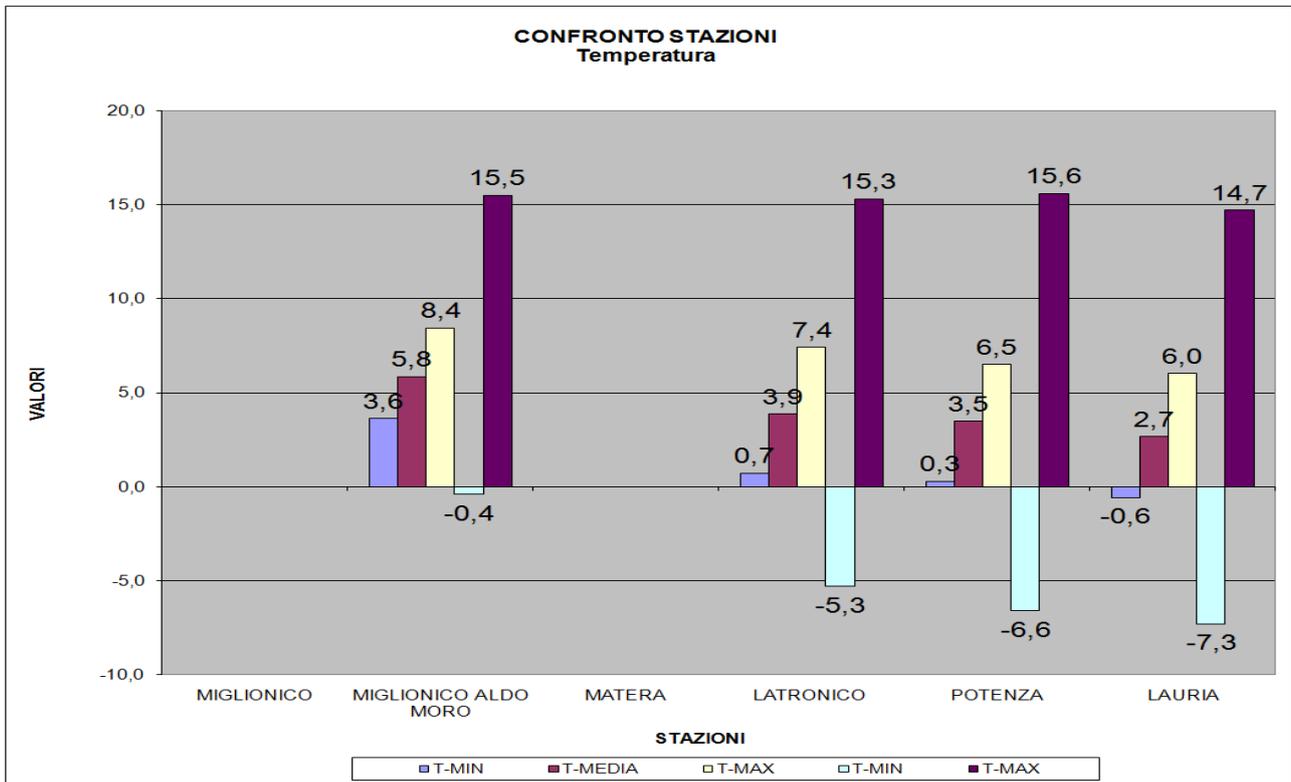
Su un totale di 6 stazioni attive presenti nel database della rete Meteonetwork situate nella regione Basilicata, solamente 4 hanno inviato i dati di temperatura con sufficiente frequenza (Miglionico A.M., Latronico, Lauria e Potenza); tutte le stazioni hanno raggiunto anche il livello di qualità nella trasmissione dei dati precipitativi. Le quattro stazioni presentano un grado di rappresentatività dell'intera regione accettabile in quanto esse sono distribuite in maniera abbastanza omogenea nel territorio: Lauria e Latronico rappresentano piuttosto bene il clima della zona montuosa Sud-Occidentale della Basilicata, Miglionico A.M. è posta nella parte più orientale del territorio, ad una quota meno elevata mentre Potenza è rappresentativa della zona montuosa centrale della regione; essendo disponibile solamente un numero esiguo di stazioni, l'analisi è stata eseguita senza tenere conto della diversità climatica dovuta all'altitudine.

Di seguito viene riportato un istogramma in cui si confrontano le temperature medie e gli estremi raggiunti nel mese di Gennaio 2010 con la media 2002-2009.



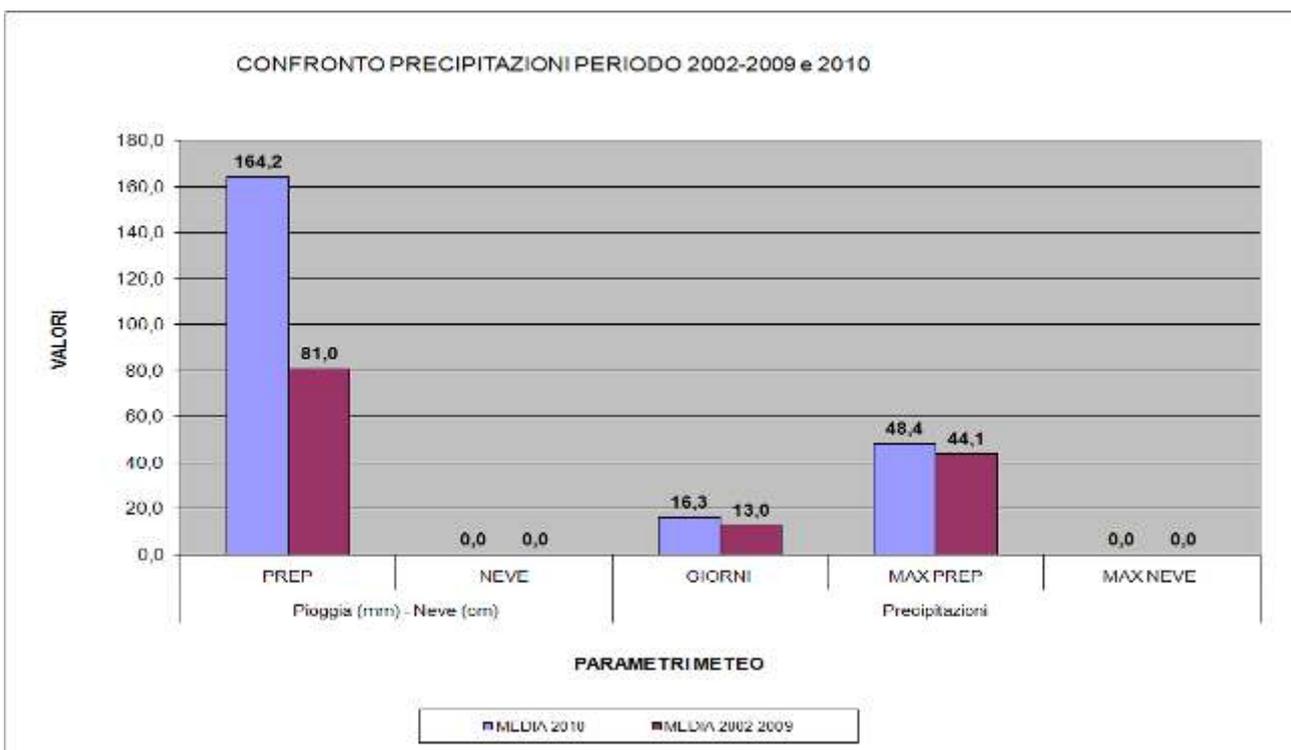
Dalle analisi dei parametri termometrici è risultato un mese di Gennaio con una temperatura media (4.0°C) leggermente inferiore alla norma (-0.7°C); questo risultato è dovuto principalmente all'anomalia legata alla media delle temperature massime (7.1°C) che presentano uno scarto negativo di 1.5°C mentre la media delle temperature minime (1.0°C) risulta perfettamente nella norma. Dal punto di vista degli estremi termici non si segnala nessun valore particolarmente significativo.

Nel grafico seguente riportiamo le temperature medie ed estreme misurate da ciascuna stazione.

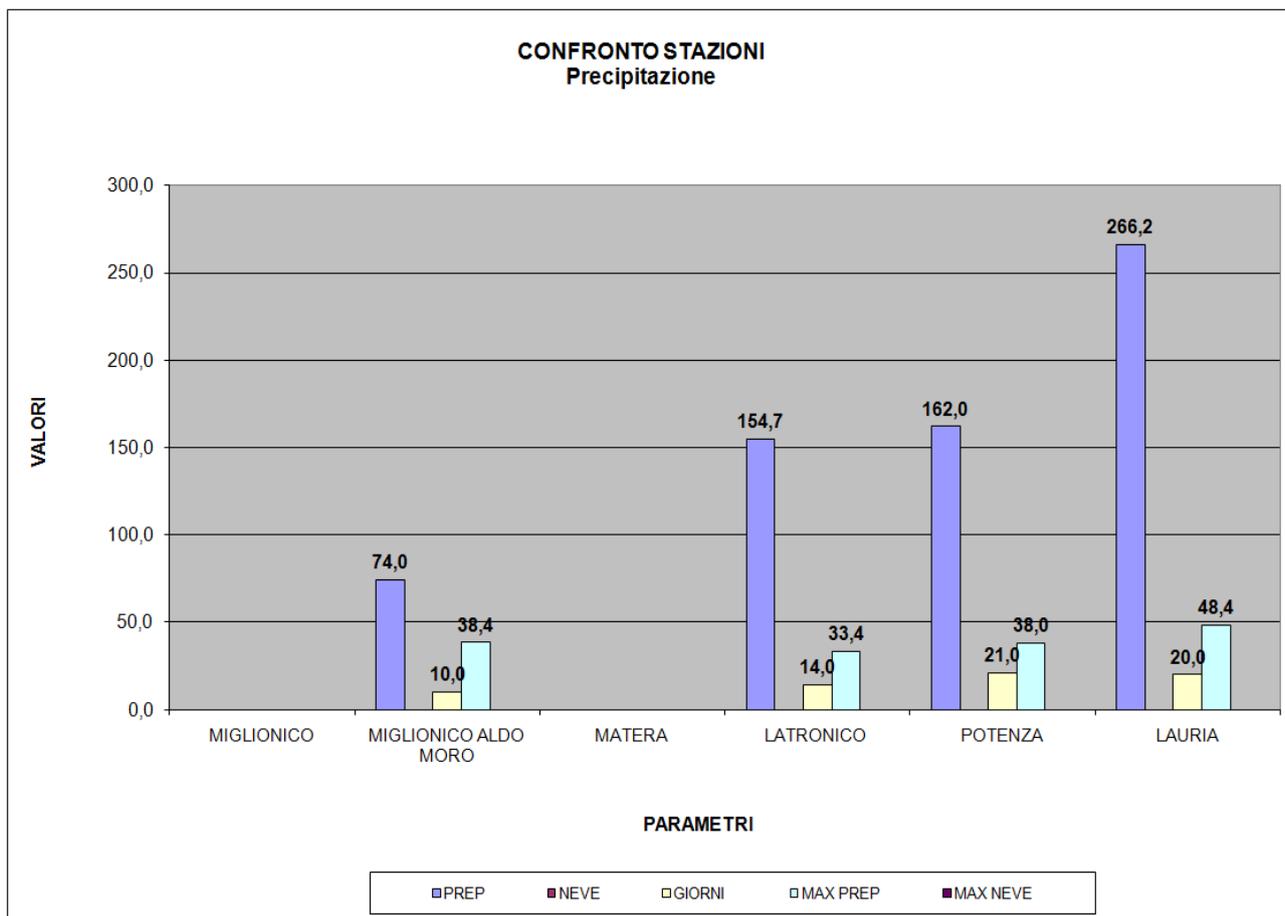


In questo grafico si può apprezzare la differenza del clima delle diverse stazioni dovuta principalmente all'altitudine in quanto Miglionico A.M. che è la stazione alla quota meno elevata (384m slm) risulta possedere le temperature medie ed estreme più elevate (se si esclude la temperatura estrema massima registrata a Potenza con 15.6°C) mentre Lauria (900m slm) è la stazione caratterizzata dalle temperature più basse, in relazione alla sua altitudine piuttosto elevata; infatti le temperature medie spaziano dagli 5.8°C di Miglionico A.M. ai 2.7°C di Lauria.

Si passa ora all'analisi precipitativa del mese di Gennaio 2010.

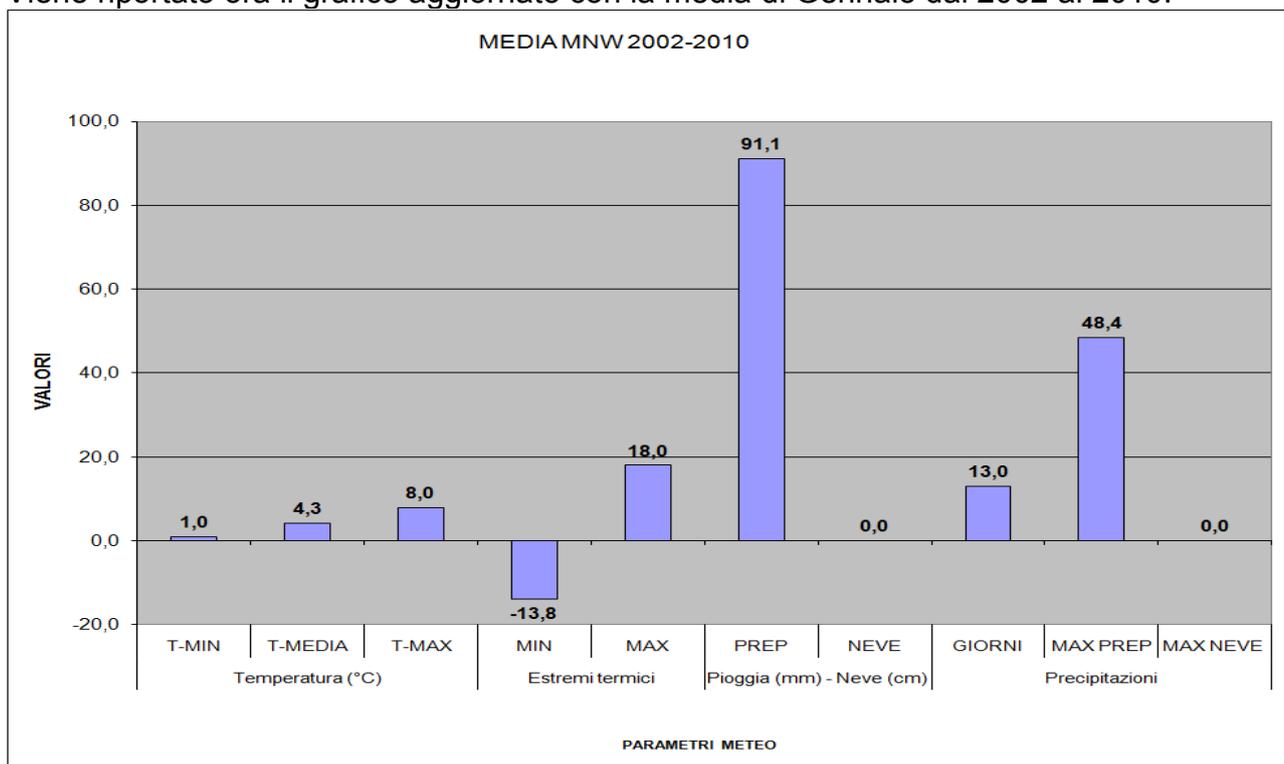


Dai dati di precipitazione rilevati dalle 4 stazioni, risulta un mese notevolmente superiore alla media 2003-2009 (+103%), con un quantitativo medio pari a poco più del doppio della norma. Osservando il numero di giorni di pioggia e il cumulato massimo giornaliero, si può concludere che la particolare piovosità di questo mese è dovuto alla concomitanza di un numero medio di giorni con precipitazione superiore alla norma (+3gg circa) e dalla buona consistenza degli eventi precipitativi, essendo stato battuto il precedente record di cumulato massimo giornaliero (+4.3mm).

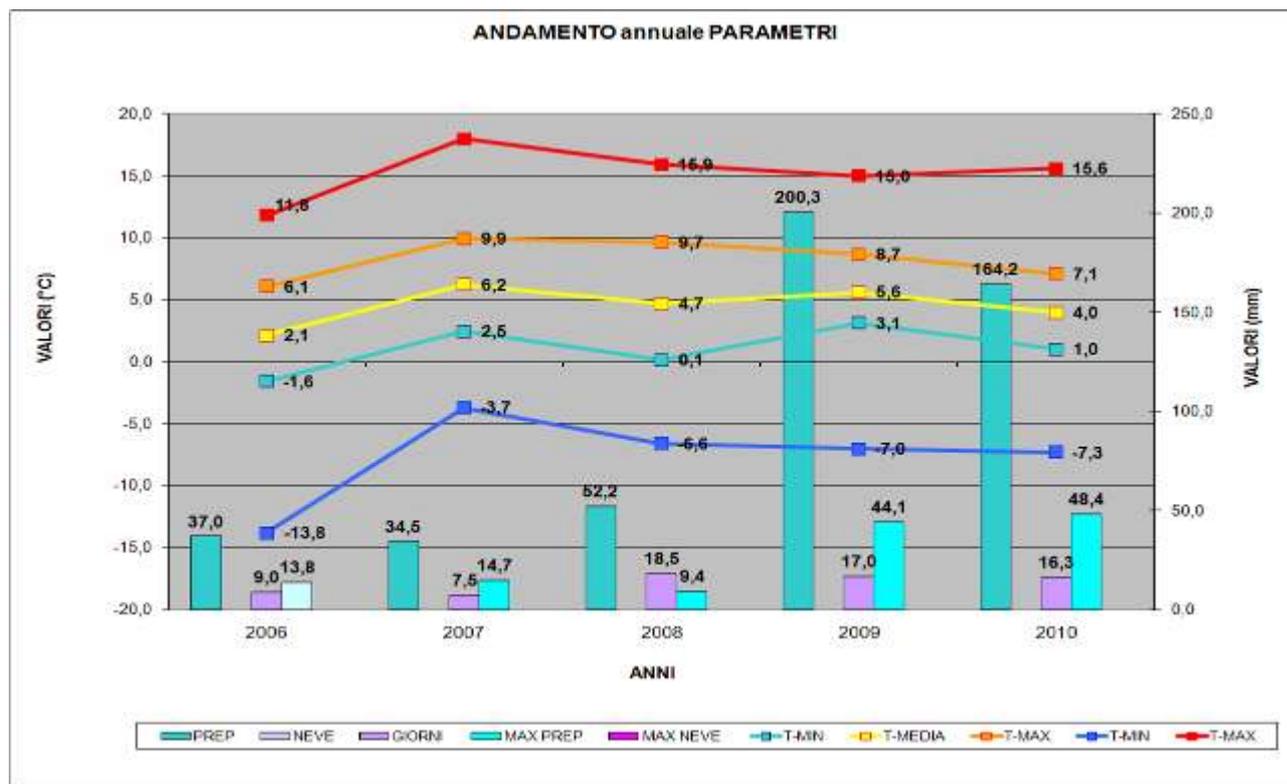


Dal grafico delle precipitazioni riportate alle singole stazioni risulta un mese caratterizzato da una significativa disomogeneità nella distribuzione delle precipitazioni, soprattutto per quanto riguarda il valore di cumulato totale con Lauria che risulta essere la località più piovosa con un totale di 266.2mm mentre Miglionico A.M. risulta la stazione meno piovosa con 74.0mm totali mensili. Anche il numero di giorni con cumulato ≥ 1 mm conferma il risultato appena osservato con Potenza che ha fatto registrare ben 21 giorni di pioggia contro i 10 giorni di pioggia di Miglionico A.M.. Per quanto riguarda i massimi giornalieri si osservano valori piuttosto omogenei che spaziano dai 48.4mm di Lauria ai 33.4mm di Latronico.

Viene riportato ora il grafico aggiornato con la media di Gennaio dal 2002 al 2010.



Infine analizziamo l'andamento dei diversi parametri dal 2006 al 2010.



Per quanto riguarda l'andamento delle temperature non si osserva un trend particolare; gennaio 2010, pur avendo registrato una temperatura media in linea con gli anni precedenti, risulta essere il secondo più freddo degli ultimi 5 anni dopo il 2006, quando si registrò una temperatura media di 2.1°C. Dal punto di vista precipitativo si osserva invece come in questi due ultimi anni il mese di gennaio ha registrato valori di cumulo totale notevolmente superiore alla media degli anni precedenti e anche l'intensità dei singoli eventi precipitativi è aumentata a fronte di un numero di giorni piovosi piuttosto stabile se non in leggera diminuzione negli ultimi 3 anni.

Riportiamo infine una tabella riassuntiva dei valori estremi della Basilicata registrati nel mese di Gennaio 2010.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	15,6	Potenza (PZ)	08/01/2010
Temperatura minima (°C)	-7,3	Lauria (PZ)	24/01/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	48,4	Lauria (PZ)	09/01/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	266,2	Lauria (PZ)	
Giorni max di pioggia	21	Potenza (PZ)	

5.3.2 Cronache meteo

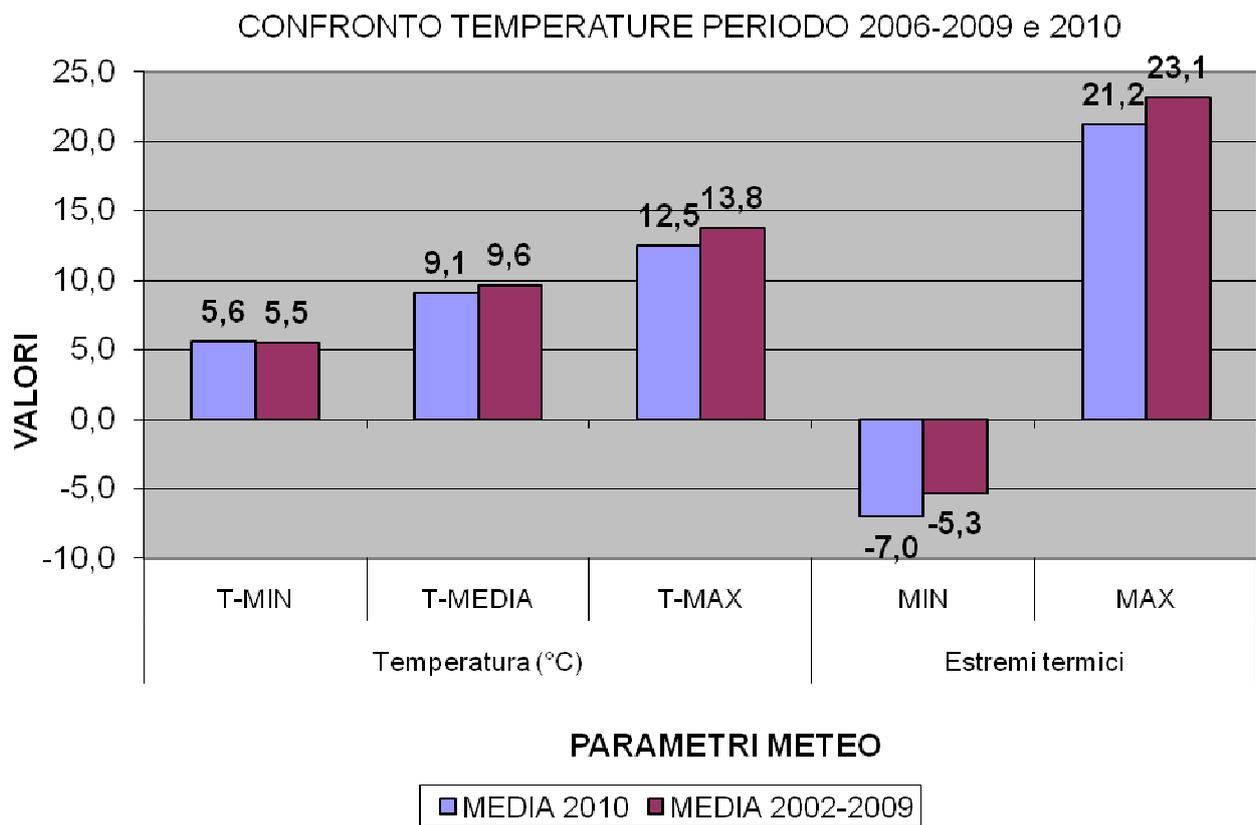
Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.4 Calabria

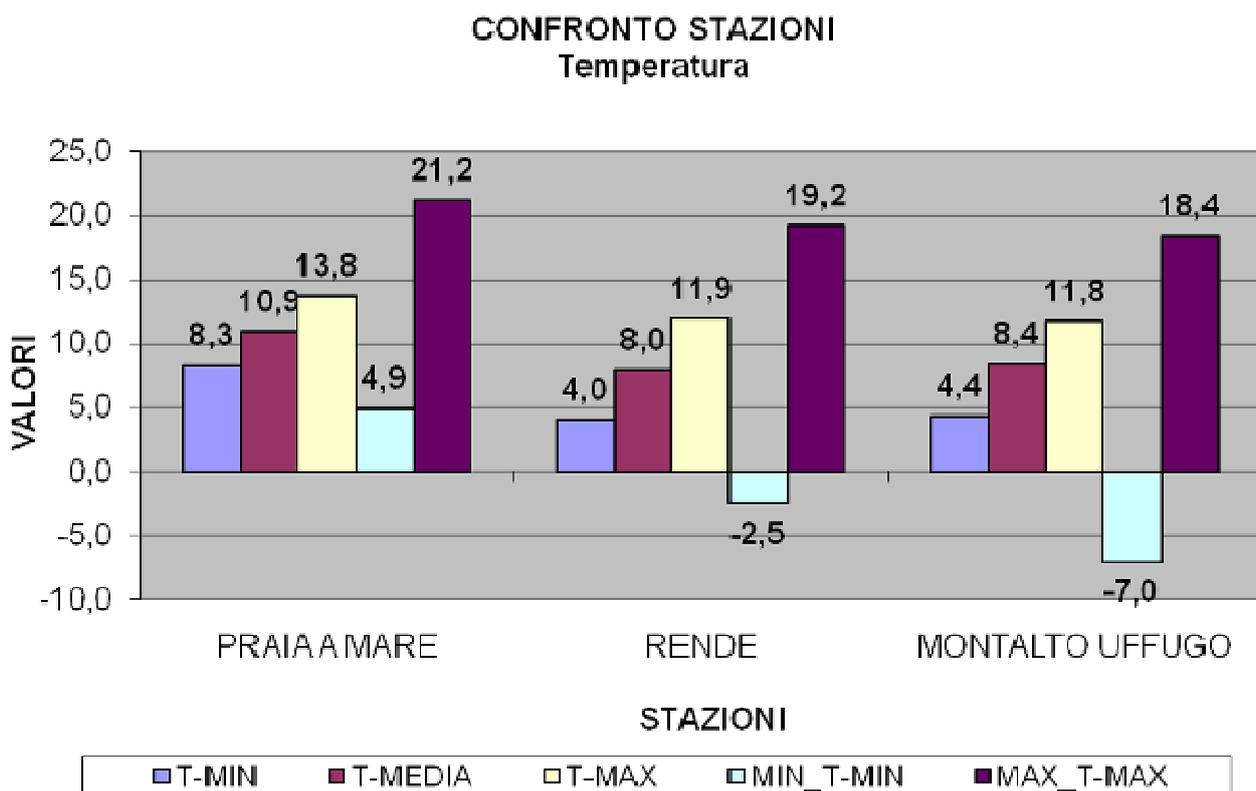
5.4.1 Statistiche *(a cura di Antonio Di Stefano)*

Anche per questo mese delle cinque stazioni presenti solo le solite tre hanno fornito dati utili alle elaborazioni delle seguenti tabelle. La stazione di Montalto Uffugo non ha fornito dati nei giorni 11/16/26/27/28 del mese di Gennaio; discontinuità di dati risulta esserci anche per la stazione di Praia a Mare per i giorni 3/6/7/10/16/17/21; la stazione di Rende invece risulta essere quella che per il mese di Gennaio 2010 ha fornito una maggiore continuità di dati.

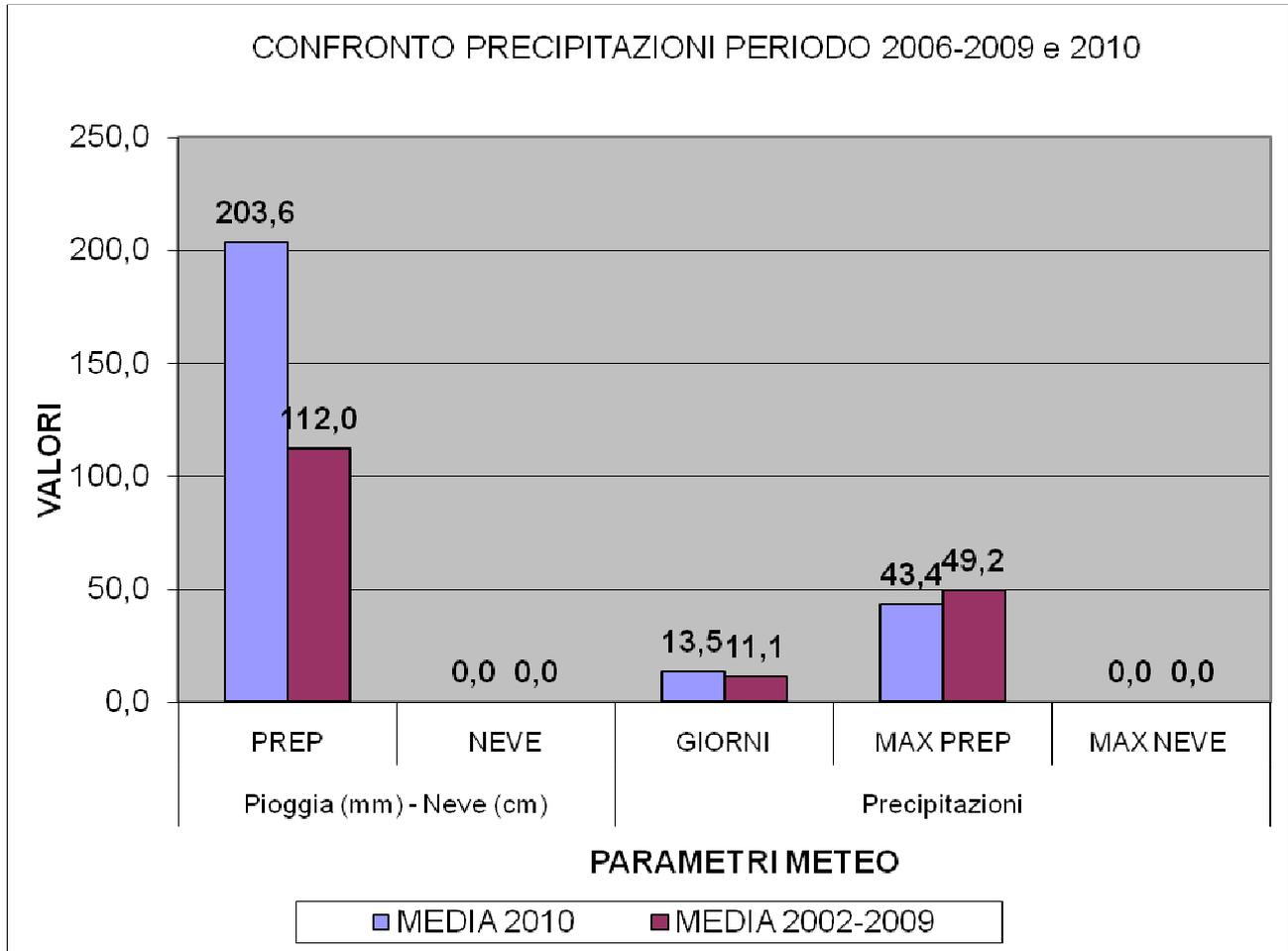
Per ciò che concerne le temperature, dai dati in possesso si può affermare che per il mese di Gennaio la T-Media risulta essere di 9,1° cioè 0,5° inferiore a quella dello stesso periodo degli anni precedenti; è da notare oltre ad un aumento di 0,1° della T-Min, una diminuzione della T-Max di 1,3° sempre in relazione con la media degli anni precedenti. Per quanto riguarda gli estremi termici: per la T MAX si evince che la media del periodo in esame è di 1,9° inferiore alla media degli anni precedenti che vanno dal 2006 al 2009 ed è pari a 21,2°; per la T MIN risulta esserci invece una temperatura pari a -7,0° che può considerarsi attendibile anche in relazione alla media del periodo.



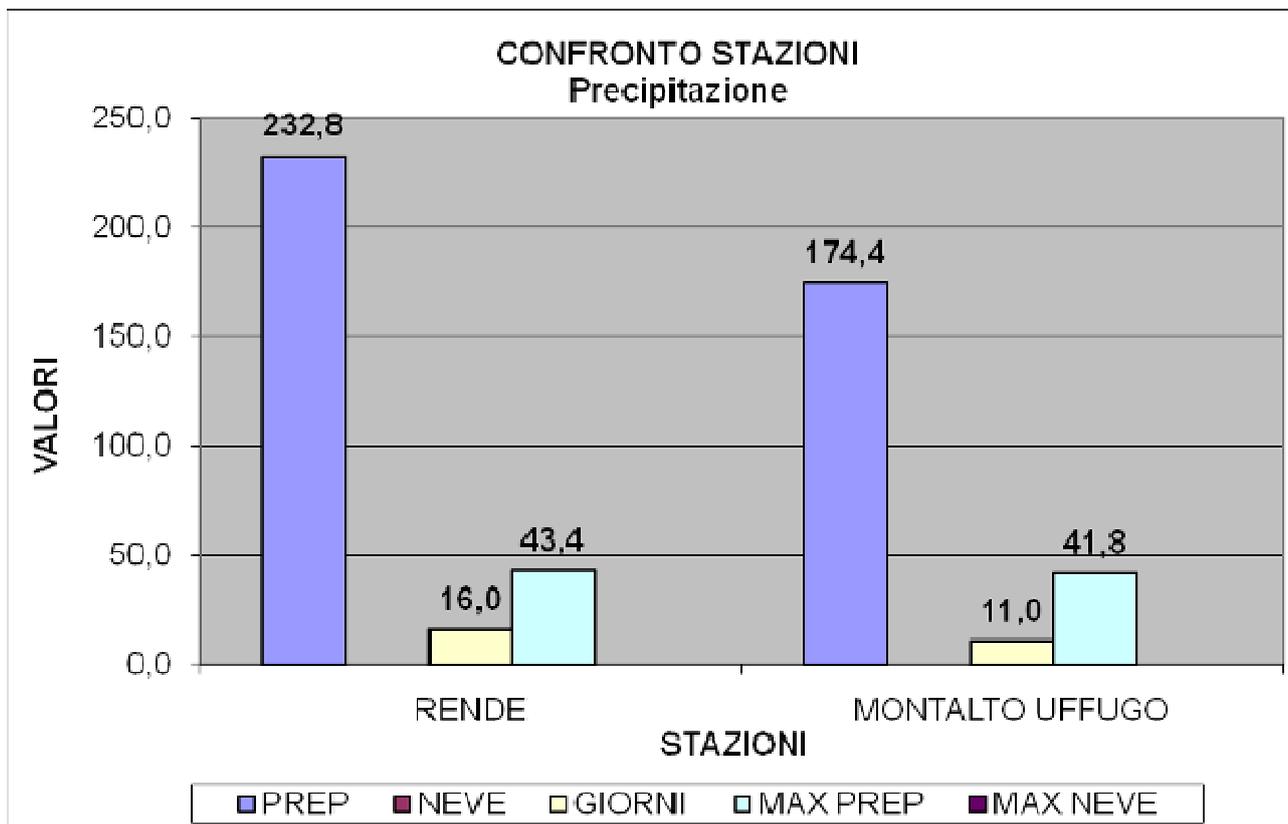
Il grafico successivo confronta le temperature rilevate dalle tre stazioni di riferimento e ubicate nella parte centrale della regione (Rende e Montalto Uffugo) mentre (Praia a Mare) è sita nel parte settentrionale. Come si può vedere la stazione di Praia a Mare risulta essere quella dove si sono registrate le temperature più elevate con un MAX_T MAX di 21,2 ed una MIN_T MIN di 4,9. La stazione di Montalto Uffugo è risultata essere quella più fredda con una temperatura minima registrata di -7,0°.



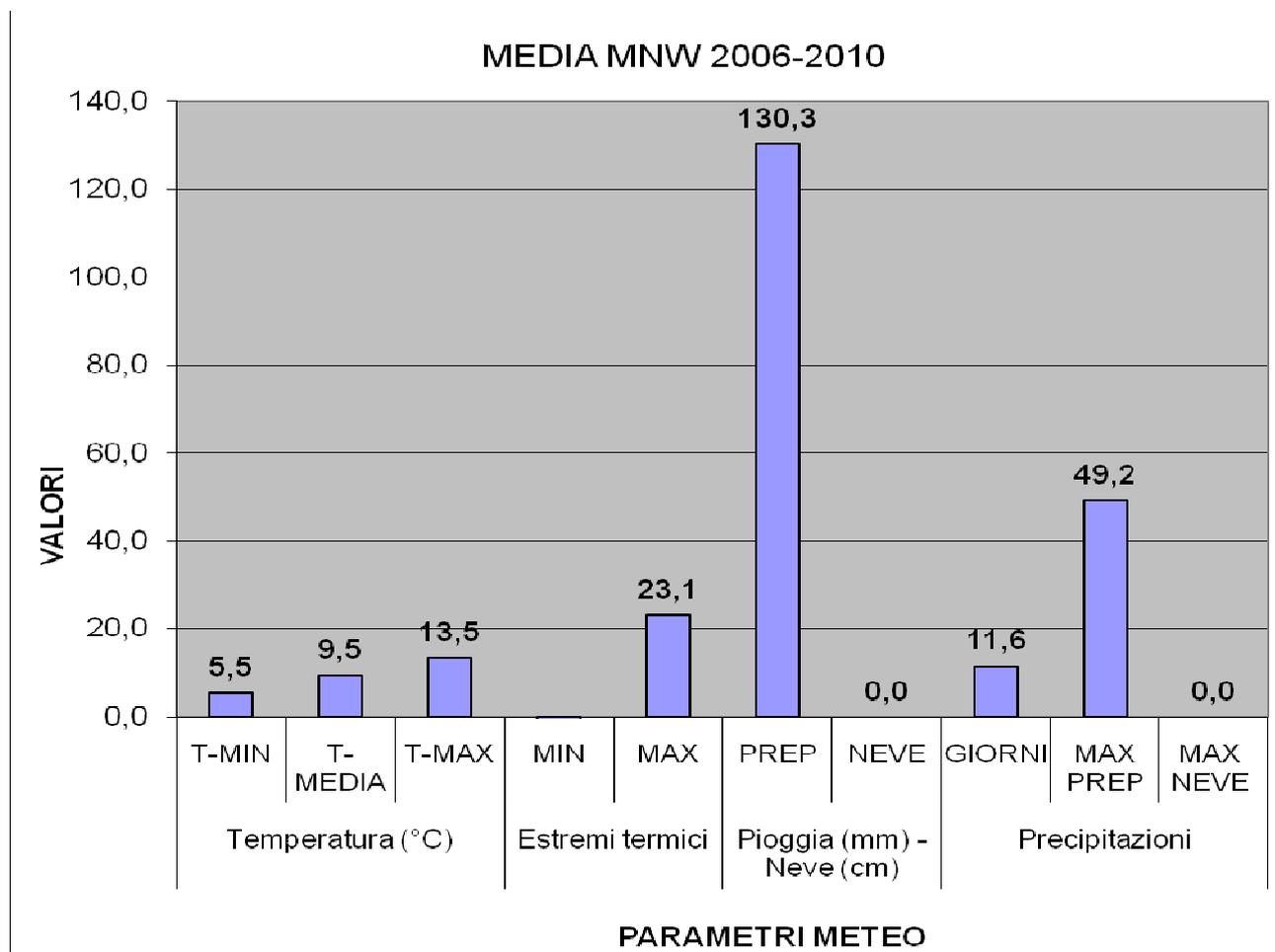
Per quanto concerne le precipitazioni dai valori arrivati dalle stazioni funzionanti si è venuto ad evidenziare che il mese di Gennaio è risultato essere molto più piovoso con 203,6 mm rispetto alle medie dello stesso periodo degli anni precedenti attestate a 112,0 mm. Anche il valore relativo ai giorni di pioggia è risultato essere maggiore passando da 11,1 degli anni precedenti a 13,5 nel 2010. E' da notare però un decremento delle precipitazioni massive che è sceso da 49,2 mm come media degli anni precedenti a 43,4 mm per il mese studiato.



Per quanto concerne invece i valori massimi di precipitazioni, si evince per questo mese che Praia non è graficato per insufficienza di dati pervenuti. Invece sia di Rende che Montalto Uffugo sono stati interessati da abbondanti precipitazioni attestatesi rispettivamente nei valori di 232,8 mm per la prima con ben 16 giorni piovosi e 174,4 per la seconda con 11 giorni di pioggia.



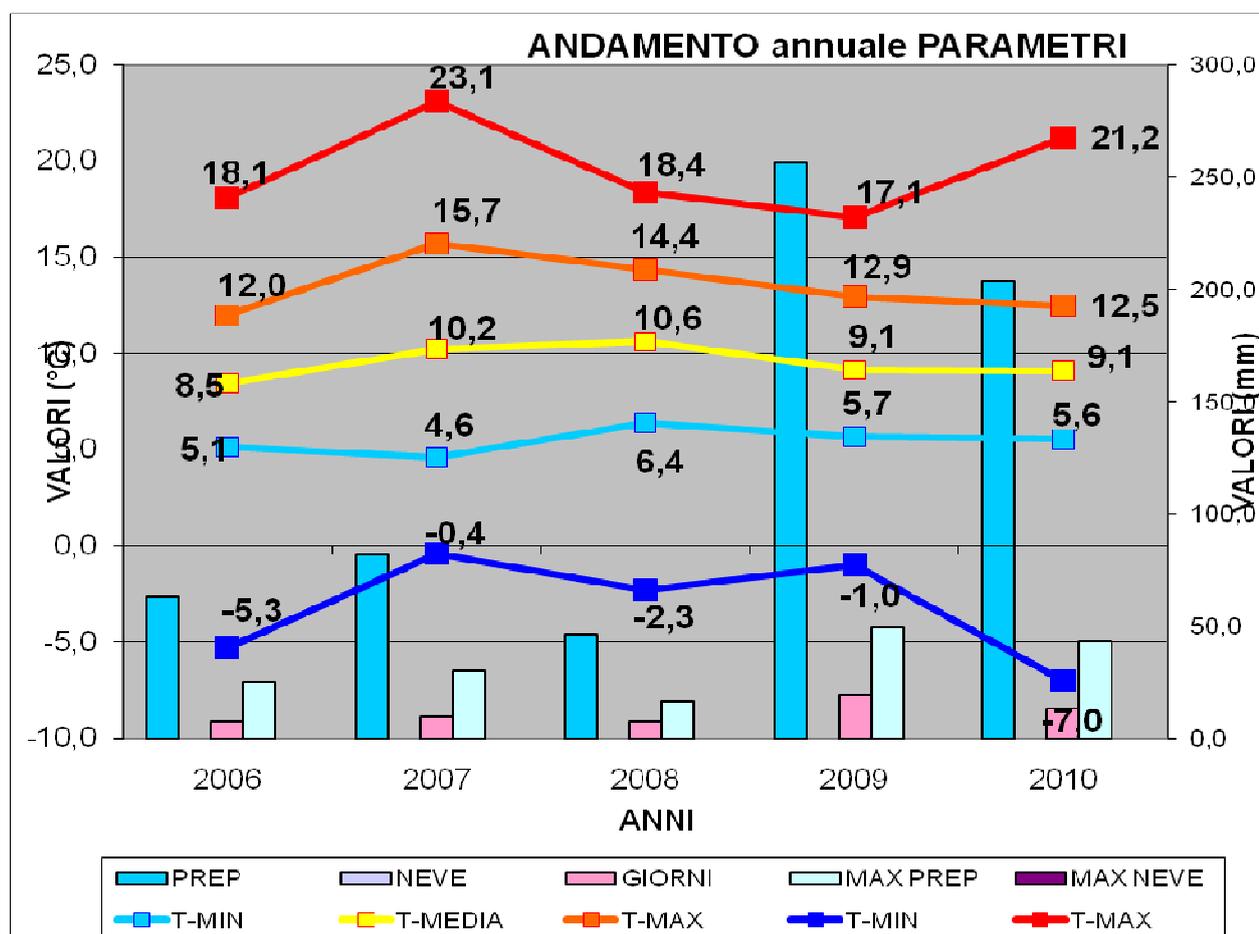
Dalla disamina di tutti i parametri meteorologici delle stazioni MNW-Calabria, dal 2006 al 2010, si evince, considerando la pochezza di stazioni, che le deduzioni statistiche sono circostanziate alla stazione di registrazione, mentre presentano maggiori problemi per l'estrapolazione all'intero territorio regionale.



Si ricorda che i dati in possesso sono relativi solamente a tre stazioni per cui i risultati esposti sono indicativi delle aree dove sono presenti le stazioni e non all'intera regione Calabria.

Dal grafico si vede che nel periodo 2006/2010 in base ai dati pervenuti:

- le temperature variano da un minimo di 5,5° ad un massimo di 13,5° con un estremo termico massimo di 23,1°;
- per quanto concerne invece le precipitazioni la media di giorni piovosi è risultata essere pari a 11,6; con un valore massimo pari a 130,3 mm.



Dalla disamina dei parametri annuali relativi al mese di dicembre dal 2006 al 2010 risulta esserci stato un picco delle precipitazioni nel 2009 seguito pio dal 2010. Il mese di Gennaio del 2007 è risultato essere quello con la T-MAX più elevata 23,1° mentre quello con la T-MIN più bassa -7,0° e stato il mese di gennaio del 2010.

Nella seguente tabella sono riportati i valori estremi registrati nelle relative stazioni.

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	21,2	Praia a Mare	08/01/2010
Temperatura minima (°C)	-7,0	Montalto Uffugo	07/01/2010
Pluviometria massima giornaliera (mm)	43,4	Rende	27/01/2010
Accumulo mensile massimo (mm)	232,8	Rende	
Giorni max di pioggia	16	Rende	

5.4.2 Cronache meteo

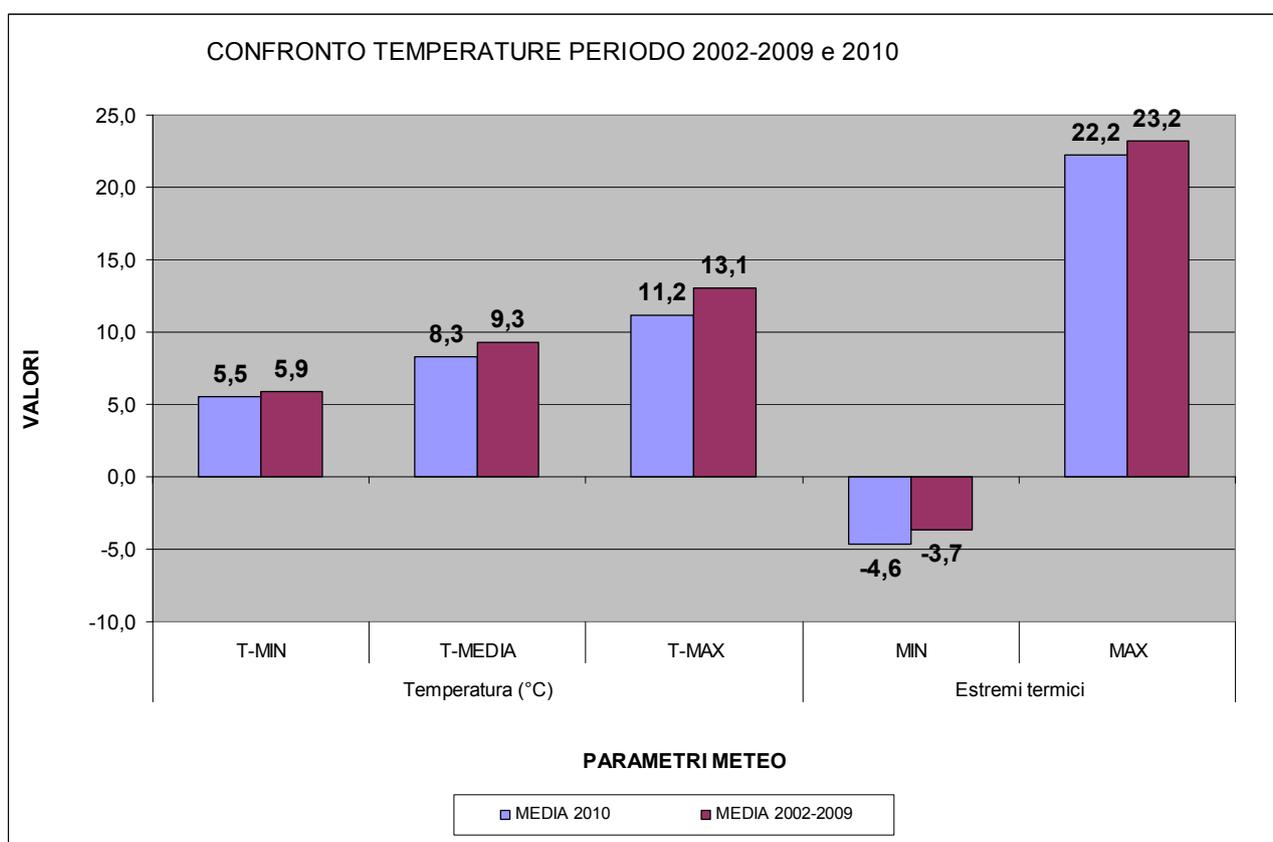
Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.5 Puglia

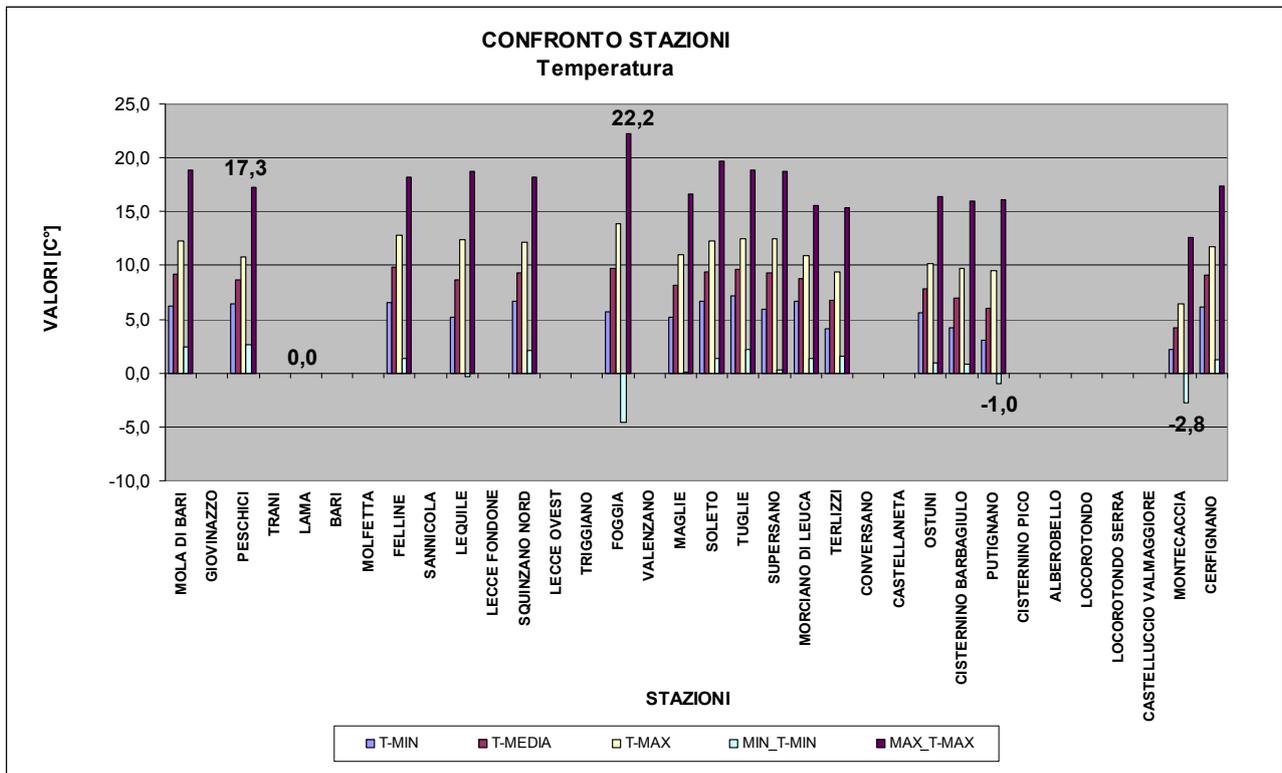
5.5.1 Statistiche (a cura di Cristina Cappelletto e Francesco Leone)

Delle 34 stazioni pugliesi, questo mese 17 sono risultate valide per la temperatura 16 anche per le precipitazioni

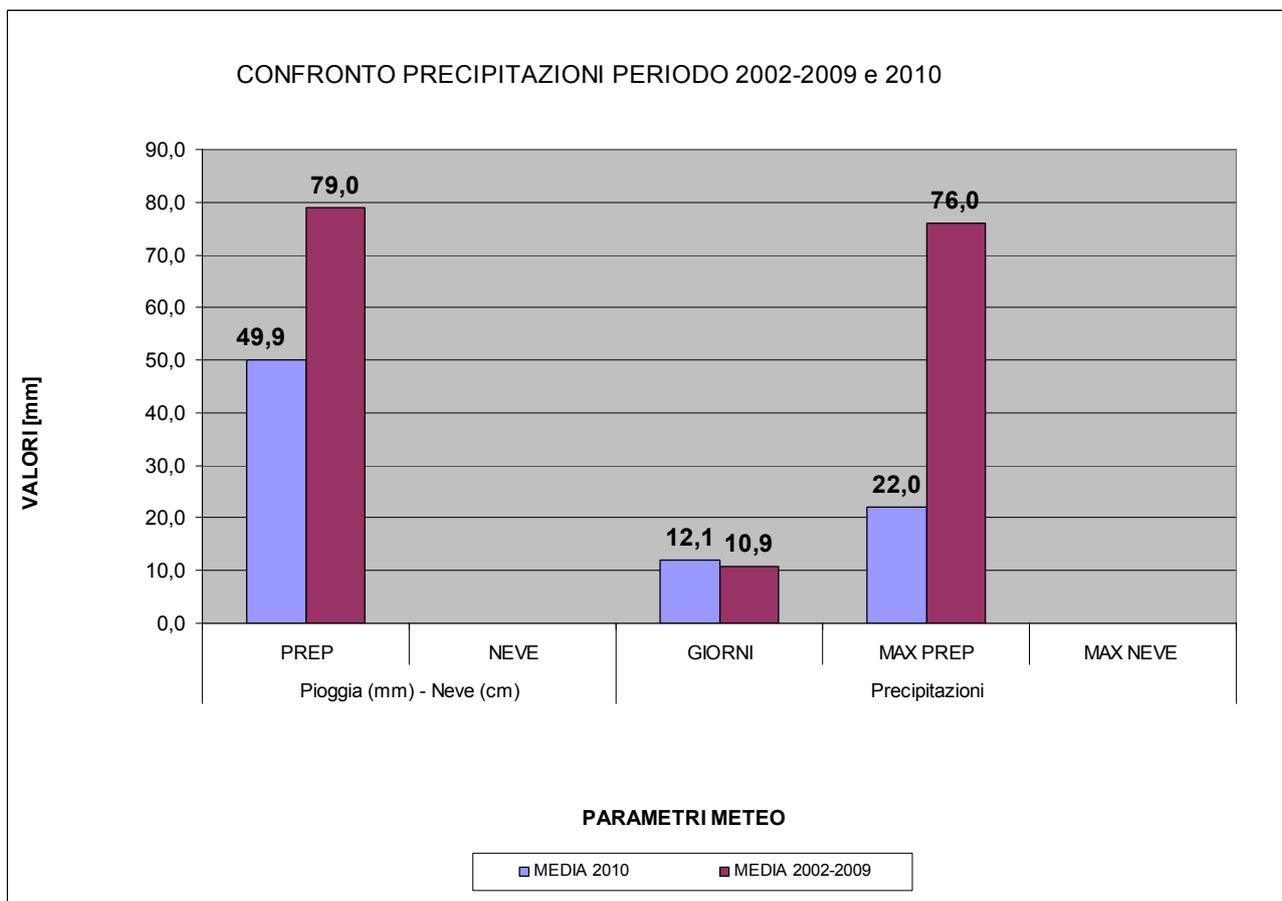
Dal punto di vista termico il mese di Gennaio in Puglia si è rivelato tendenzialmente sottomedio rispetto agli anni 2002-09 rispetto a tutti i parametri tranne che per l'estremo termico minimo, che infatti ha fatto registrare valore più freddo. Lo scarto max è di quasi 1°C sulle temperature massime/estremo massimo e minimo/estremo minimo



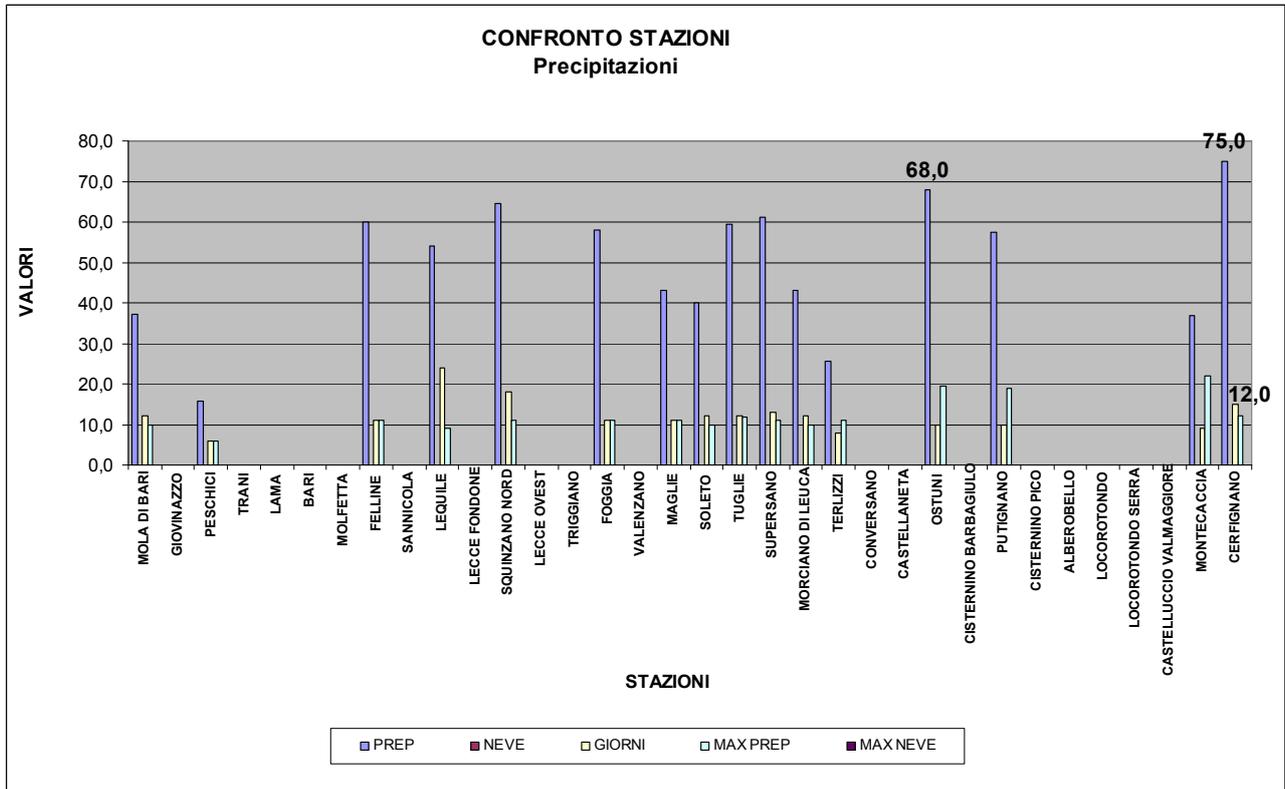
Confrontando le varie stazioni della regione, Foggia si è rivelata decisamente la più calda, con il record di picco massimo (22.2°C) ma risulta anche la più fredda (-4.6°C).



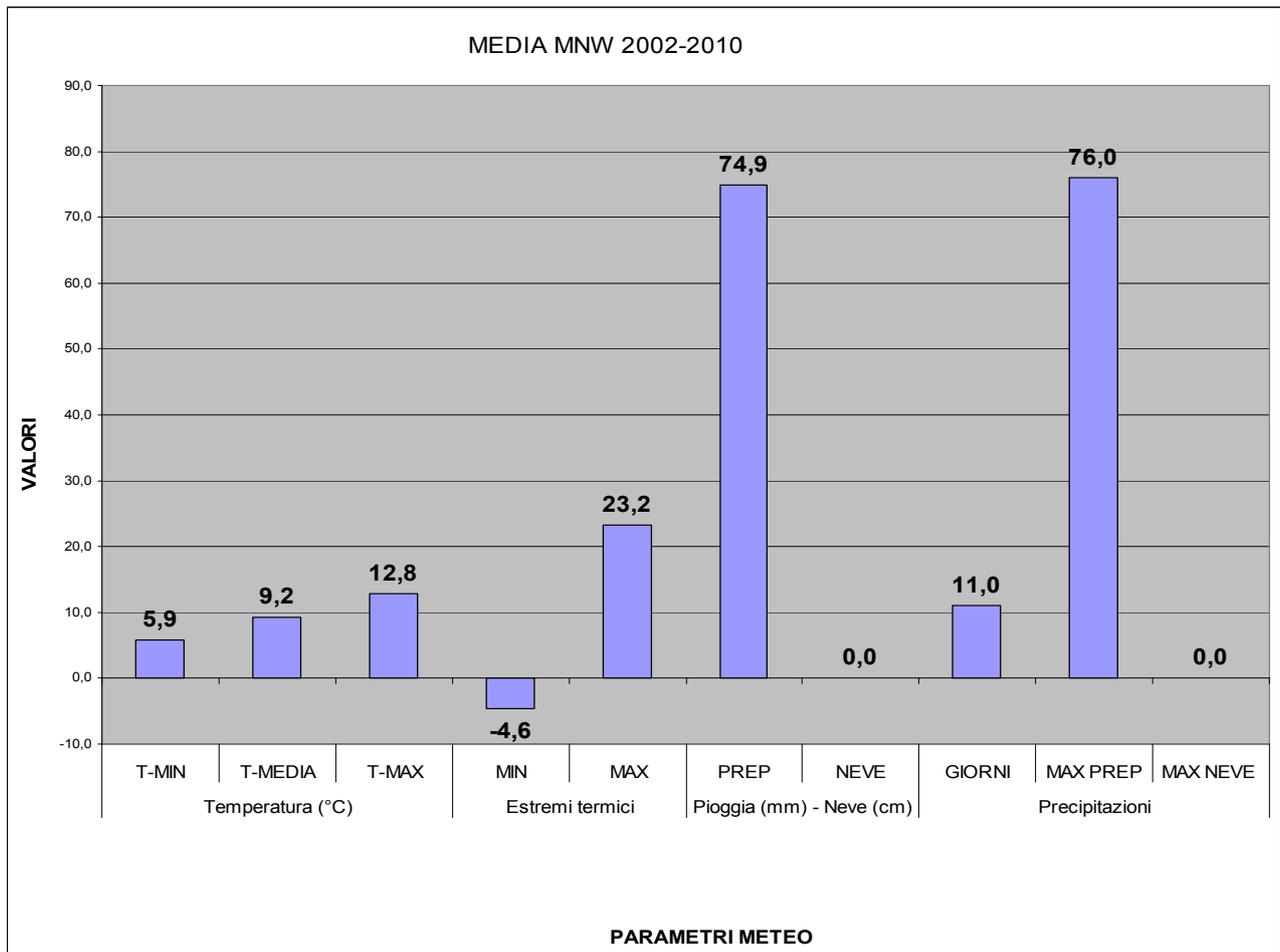
Il mese di Gennaio 2010 in Puglia si è rivelato molto meno precipitoso degli anni precedenti anche se ha piovuto per più giorni rispetto alla media. La precipitazione nel periodo è inferiore sia in termini di precipitazione media che di quella massima in giorno.



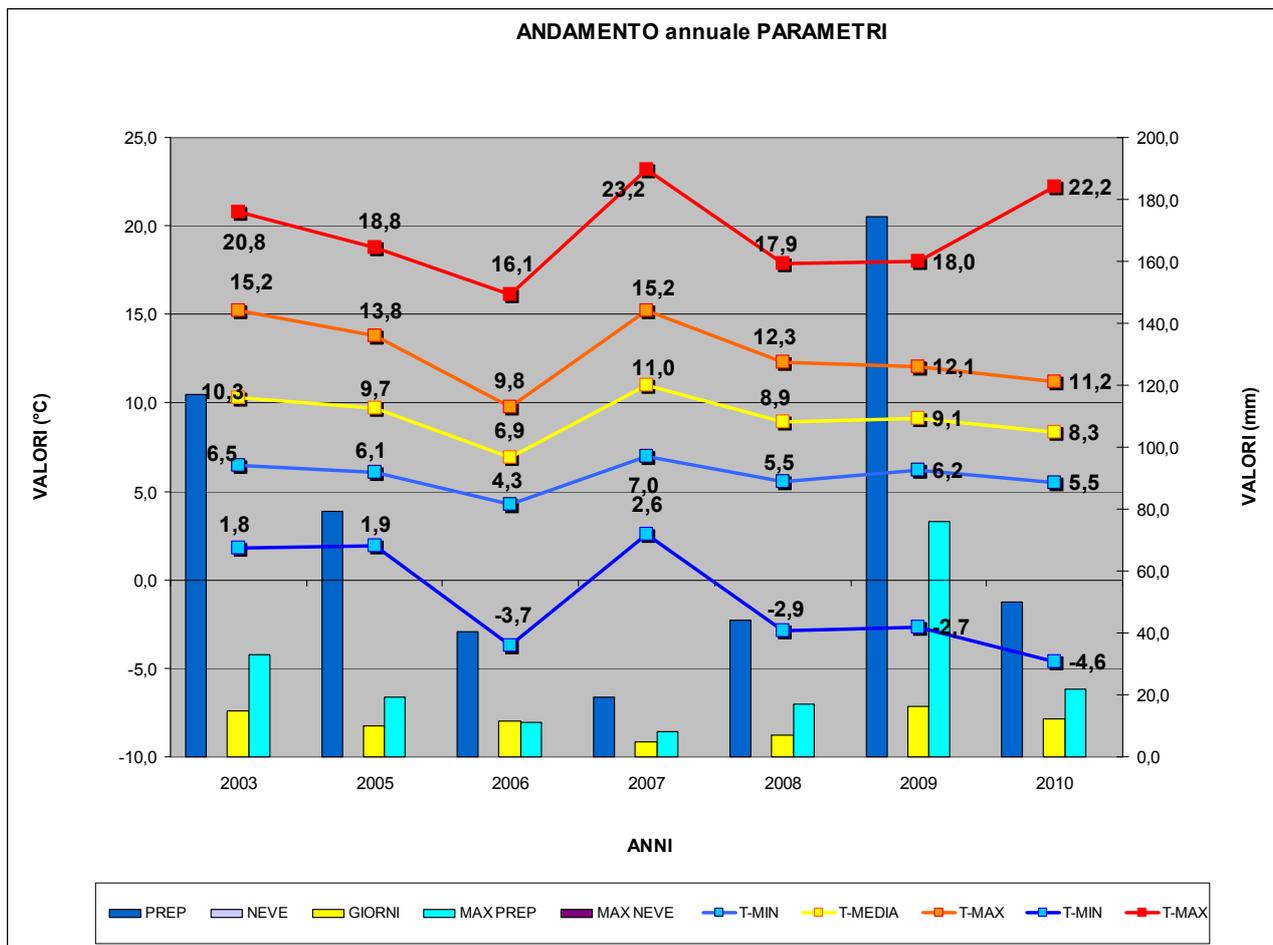
Nel confronto tra le località, spicca l'accumulo di Cerfignano, con un accumulo di 75 mm. L'accumulo giornaliero è maggiore è sempre stato segnato da Montecaccia con 22 mm.



Il tutto per una media MNW che si presenta per la Puglia, durante il mese di Gennaio, come il grafico che segue



Un confronto pluriennale tra i valori denota una diminuzione di tutte le temperature nel periodo 2007-2008, un periodo di sostanziale stasi nel periodo 2008-2009 ed un allargamento della forbice estrema termica nel 2010 con temperature in lieve calo (circa 1°C).



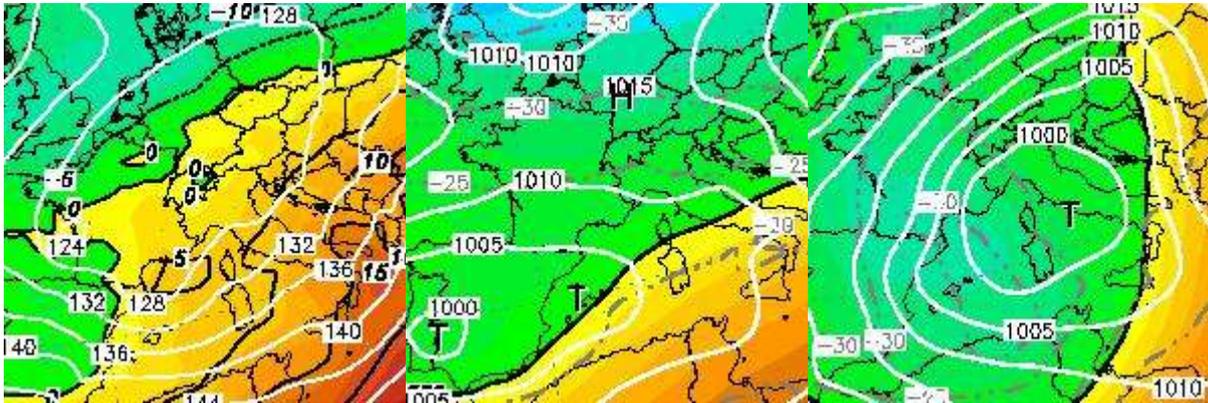
Nella seguente tabella sono invece riportati tutti gli estremi, termici e precipitativi, registrati nelle varie stazioni pugliesi della rete MNW

PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima (°C)	22,2	FOGGIA	24/01
Temperatura minima (°C)	-4,6	FOGGIA	20/01
Pluviometria massima giornaliera (mm)	22,0	MONTECACCIA	27/01
Accumulo mensile massimo (mm)	75,0	CERFIGNANO	
Giorni max di pioggia	24	LEQUILE	

5.5.2 Cronache meteo (a cura di Domenico Grimaldi)

Il mese di Gennaio viene aperto da tepori africani: una vasta circolazione depressionaria presente sull'Europa centro occidentale richiama aria tiepida proveniente dal Nord Africa causando scarsi fenomeni precipitativi e temperature miti. Il resto della prima decade vede il continuo instaurarsi di depressioni sul Mediterraneo occidentale che diventa linea di interazione tra le masse di aria fredda continentale ormai semi-stazionarie sull'Europa centro-settentrionale e l'aria più umida di origine africana; anche in questa fase il Salento

viene interessato da correnti prevalentemente meridionali umide con diversi passaggi nuvolosi associati alle correnti da s/w ma di scarso rilievo e per di più al di sotto dei 10 mm giornalieri su tutte le zone

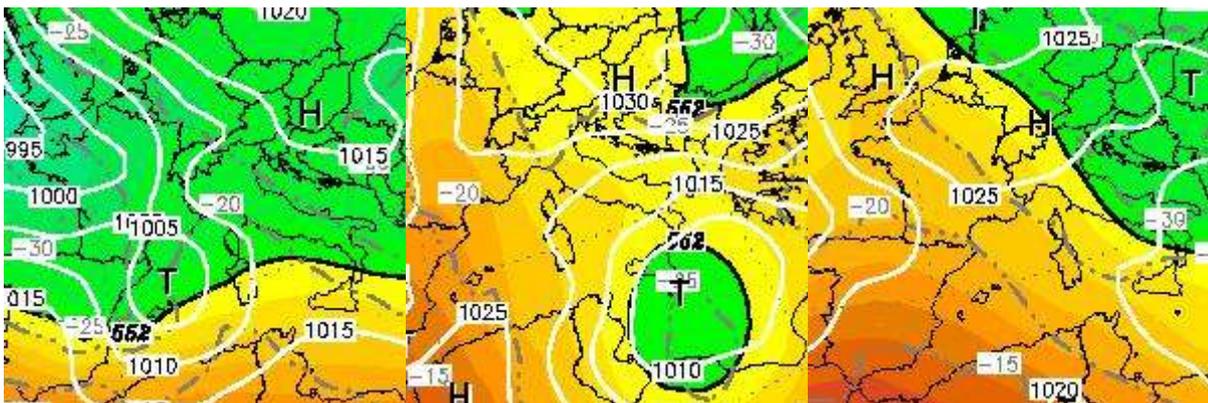


1 Gennaio: l'aria tiepida interessa tutto il centro-sud Italia

5 Gennaio: depressione sul Mediterraneo occidentale

9 Gennaio: irruzione fredda che interessa Europa centrale e Spagna: Italia sotto richiamo caldo

Dopo la traslazione verso est della depressione, l'inizio della seconda decade è improntato ancora su veloci depressioni che vengono staccate dal flusso atlantico entrando dalla Spagna e percorrendo una via questa volta più bassa, passando per lo Jonio, provocando precipitazioni un po' più intense ma sempre con accumuli modesti, eccezion fatta per la zona di Taranto più esposta a questo tipo di correnti. Sul finire della decade iniziano i primi accenni a blocchi atlantici, le correnti ritornano settentrionali, le temperature si abbassano così come le piogge, che diventano scarse



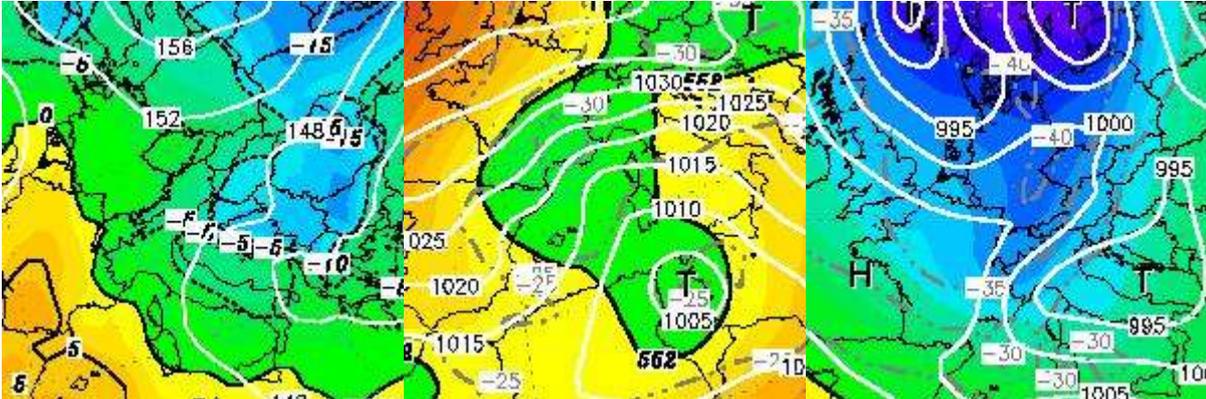
13 Gennaio: il flusso atlantico entra sull'Italia

16 Gennaio: depressione sullo Jonio

19 Gennaio: accenni a blocking atlantico, correnti settentrionali su tutta l'Italia

La terza decade parte più fredda delle precedenti con il respiro freddo dell'est alle porte del Salento che nel giorno 23 porta un generale, ulteriore calo delle temperature e fioccate di neve su molte zone di pianura, in special modo le più settentrionali; ma si tratta di neve

bagnata che farà la sua comparsa fugace nella pioggia e così come il freddo, la sua comparsa sarà presto sostituita nuovamente da correnti sciroccali per l'arrivo di una ampia depressione africana che porterà nuove precipitazioni con accumuli tra i 10 ed i 30 mm ed un aumento delle temperature. Il mese di chiuderà con il vortice polare nel cuore dell'Europa



- 23 Gennaio: aria fredda continentale sull'Adriatico
- 27 Gennaio: depressione africana in avvicinamento
- 31 Gennaio: il vortice polare approda sull'Europa

Il mese è stato abbastanza dinamico ma l'elemento mancante è stato sicuramente il freddo produttivo date le potenzialità delle configurazioni passate. Le precipitazioni non sono mancate ma senza fenomeni di particolare rilievo e con accumuli, generalmente, inferiori alla media

Ecco il riassunto dell'aspetto termico mensile che vede Gennaio chiudersi leggermente in positivo rispetto alla media complice una prima decade particolarmente mite. I dati sono stati presi da <http://www.supermeteo.com>

GENNAIO 2010 - I DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	15,1	12,3	2,8	22,8
MINIMA	9,5	6,1	3,4	55,7
MEDIA	12,3	9,2	3,1	33,7
GENNAIO 2010 - II DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	11,6	12,2	-0,6	-4,9
MINIMA	5,0	5,9	-0,9	-15,3
MEDIA	8,3	9,1	-0,8	-8,8
GENNAIO 2010 - III DECADE				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	10,8	12,7	-1,9	-15,0
MINIMA	4,9	6,2	-1,3	-21,0
MEDIA	8,7	9,5	-0,8	-8,4
GENNAIO 2010 -				
	VALORI MEDI 2010 [°]	VALORI MEDI [°] (ultimo trentennio)	SCARTI [°]	SCARTI PERCENTUALI [%]
MASSIMA	12,48	12,40	0,08	0,65
MINIMA	6,47	6,07	0,40	6,59
MEDIA	9,62	9,27	0,35	3,78

Infine ecco i dati relativi alla stazione di Squinzano di Carlo Patocchio (murgiasalentina)

Mese di gennaio 2010												
Giorno	T. minima	T. massima	T. media	UR Minima	UR Massima	UR Media	Vento Max	Medio	Dir.media	Pioggia	Hpa 12	
1	11.8	17.1	14	60	92	75	51.8	12.5	SSW	0.5	998.5	
2	9.9	15.8	12.6	54	82	66	35.2	12	SW	0	1003.2	
3	4.9	10.6	7.7	60	79	66	27.8	5	WNW	0	1015.1	
4	4.9	10.1	6.9	58	92	70	18.5	1	ENE	2	1018.3	
5	10.2	15.4	14	83	94	88	33.3	10.6	SSE	6.7	1006.4	
6	12.3	18.2	14.8	60	91	82	31.5	6	SSE	0.5	1003.4	
7	11.4	17.5	13.4	65	91	82	20.4	5.9	SSE	0	1010.8	
8	13.3	16.6	15.6	78	88	82	53.7	19.3	SE	0	1007	
9	9.8	16.6	13.7	57	90	77	53.7	13.2	SSE	5.6	1004.5	
10	5.4	12.3	9.1	55	84	76	27.8	6.7	SSW	1	1009.3	
11	4.5	11	7.4	70	91	82	13	1.7	SSW	1	1014.9	
12	6.3	11.2	8	71	93	87	31.5	5.2	NW	1	1011.9	
13	3.5	10.9	7.3	67	90	81	11.1	0.9	S	0.5	1008.9	
14	5.6	12.1	8.3	62	92	85	20.4	3.4	NW	0	1009.4	
15	4.4	12.2	8.7	72	91	84	16.7	3.5	NW	0.5	1013.7	
16	8.4	12.8	10.6	61	84	74	29.6	9.4	NNW	0.5	1017.9	
17	6.1	10.6	8.4	74	85	81	22.2	4.4	NW	0	1020.8	
18	5.8	11.4	8.4	58	88	76	31.5	5	NW	0	1018.7	
19	4.9	10.2	8	49	81	63	33.3	7.1	NW	0	1016.6	
20	4.8	10.4	6.8	54	77	74	22.2	2.7	WNW	0	1015.8	
21	3.2	9.6	6.6	62	90	77	24.1	2.9	N	3.6	1014.2	
22	2.1	8.3	5.4	55	90	74	42.6	7.9	WNW	10.9	1014.6	
23	2.1	8.3	5.3	58	90	73	24.1	3.4	NNW	0	1019.4	
24	4.7	8.2	6.3	66	79	74	14.8	0.9	WNW	0	1023.5	
25	5.9	9.3	7.3	65	82	72	13	0.1	S	0	1026.3	
26	5.1	12.5	8.4	64	91	79	27.8	4.3	ESE	4.1	1023.1	
27	8.1	9.3	8.8	85	94	89	31.5	9.2	SE	9.7	1014.4	
28	6.1	11.1	8.2	73	94	87	16.7	3.8	WNW	7.2	1003.3	
29	6.9	11.1	8.3	69	93	85	13	1.7	NNW	2.5	999.1	
30	6.9	12.8	9.9	74	91	85	29.6	5.6	SSE	1.5	994	
31	8.1	12.8	10.2	52	89	75	31.5	7.8	SSW	0.5	1000	
Totale pioggia mese										60.9		
Temp. Massima + 10,2° giorno 6												
Temp. Minima +2,1° giorno 23												
Temp. Media +9,3°												
Raffica Massima 53,7 km/h (SSW) giorno 9												
Media direzione vento SSW												
Pressione Massima 1027,6 mb giorno 25												
Pressione minima 994,0 mb giorno 30												
Pioggia massima in 1 giorno 10,9 mm. giorno 22												
Pioggia massima in 1 minuto 6,7 mm. giorno 28												
Giorni con pioggia n° 19												
Totale pioggia mensile 60,9 mm												

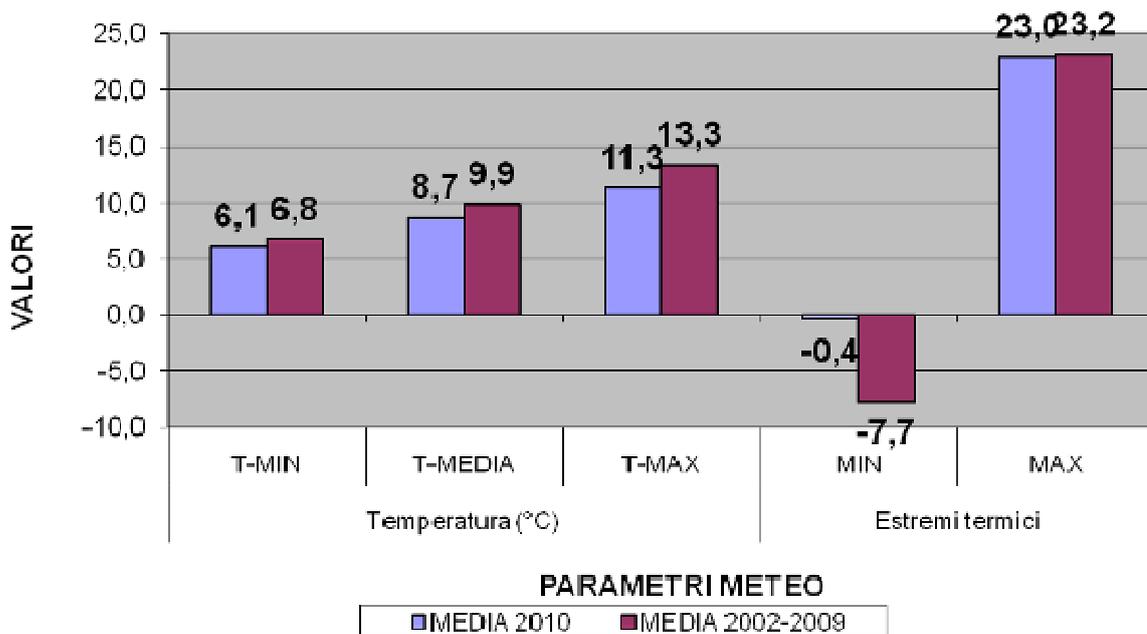
5.6. Sicilia

5.6.1 Statistiche (a cura di Pietro Napolitano)

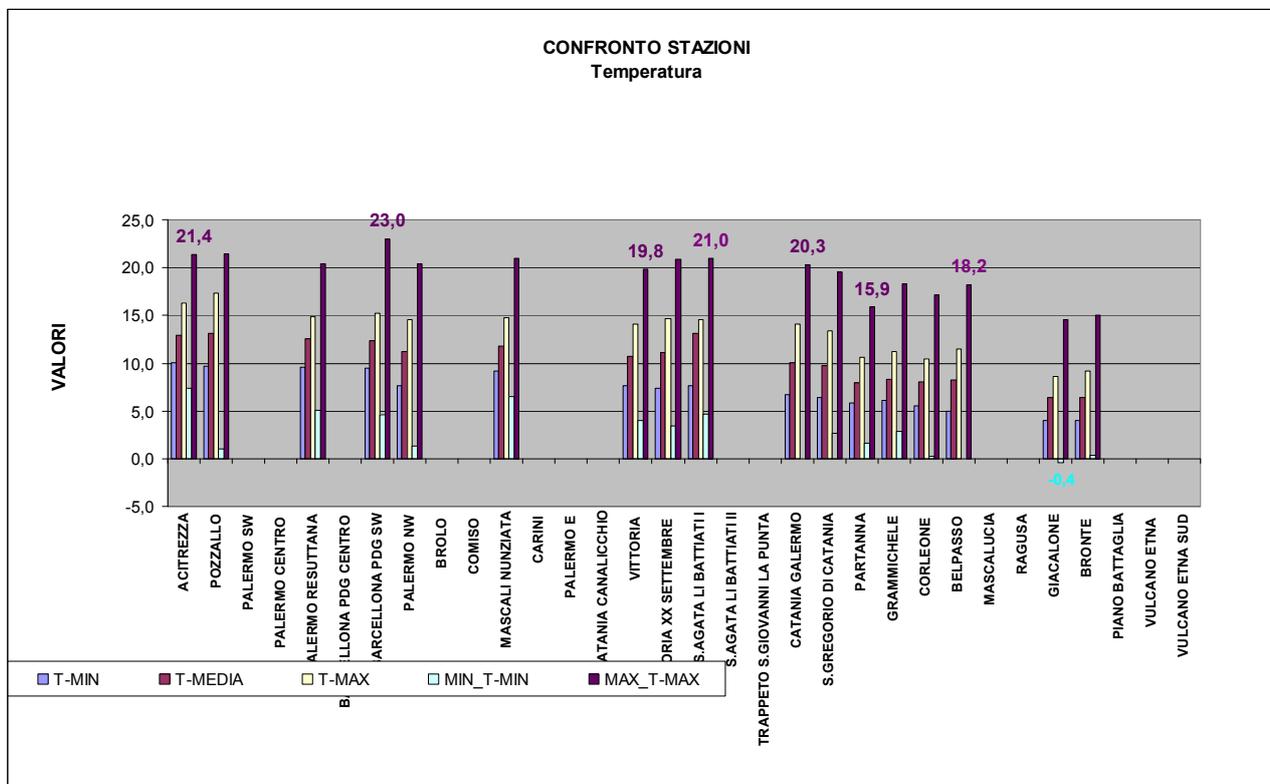
Per il mese di Gennaio iniziamo a fare un confronto tra le temperature registrate nell'arco temporale 2003-2009 e nel 2010.

Dal grafico seguente possiamo notare che Gennaio di quest'anno mostra in Sicilia temperature negli estremi delle minime molto differenti.

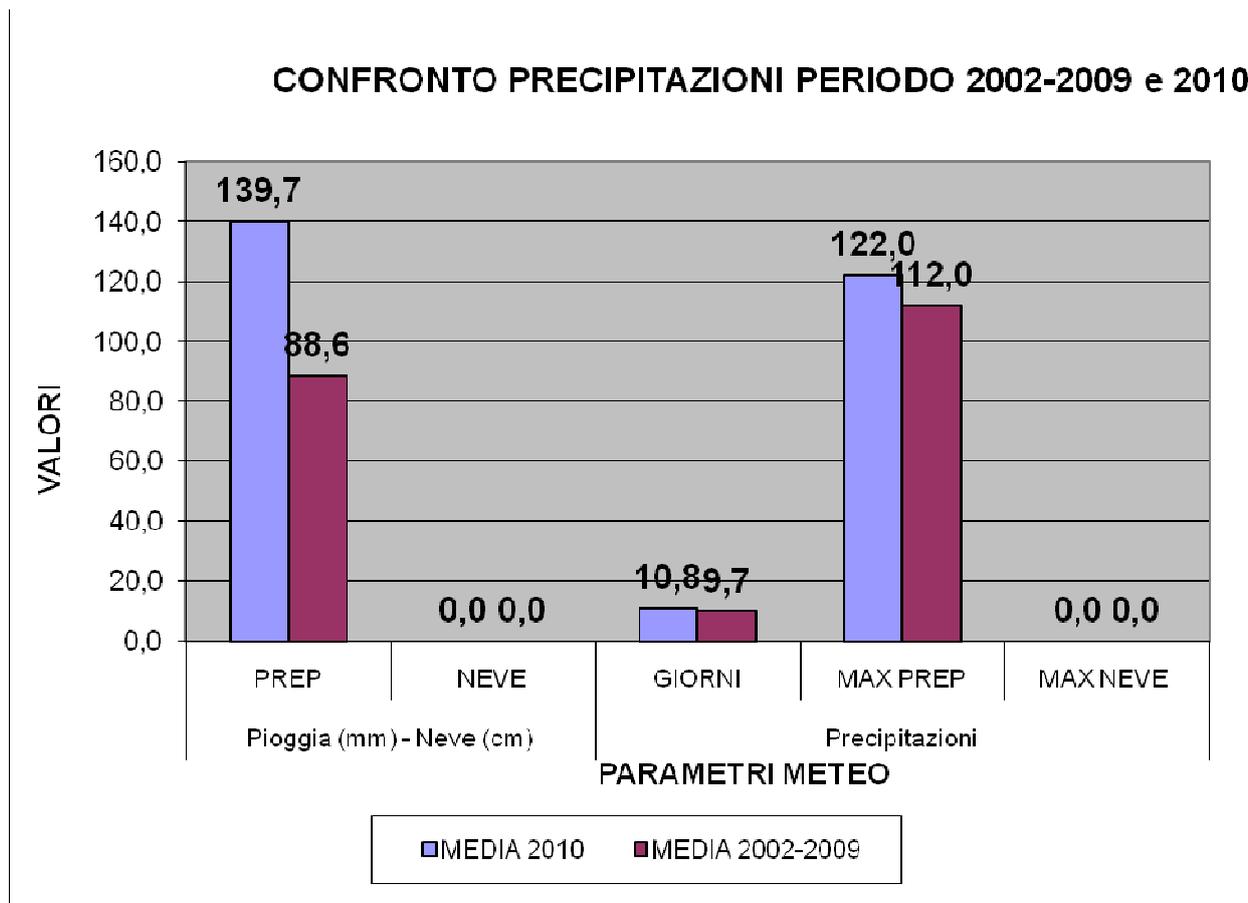
CONFRONTO TEMPERATURE PERIODO 2002-2009 e 2010



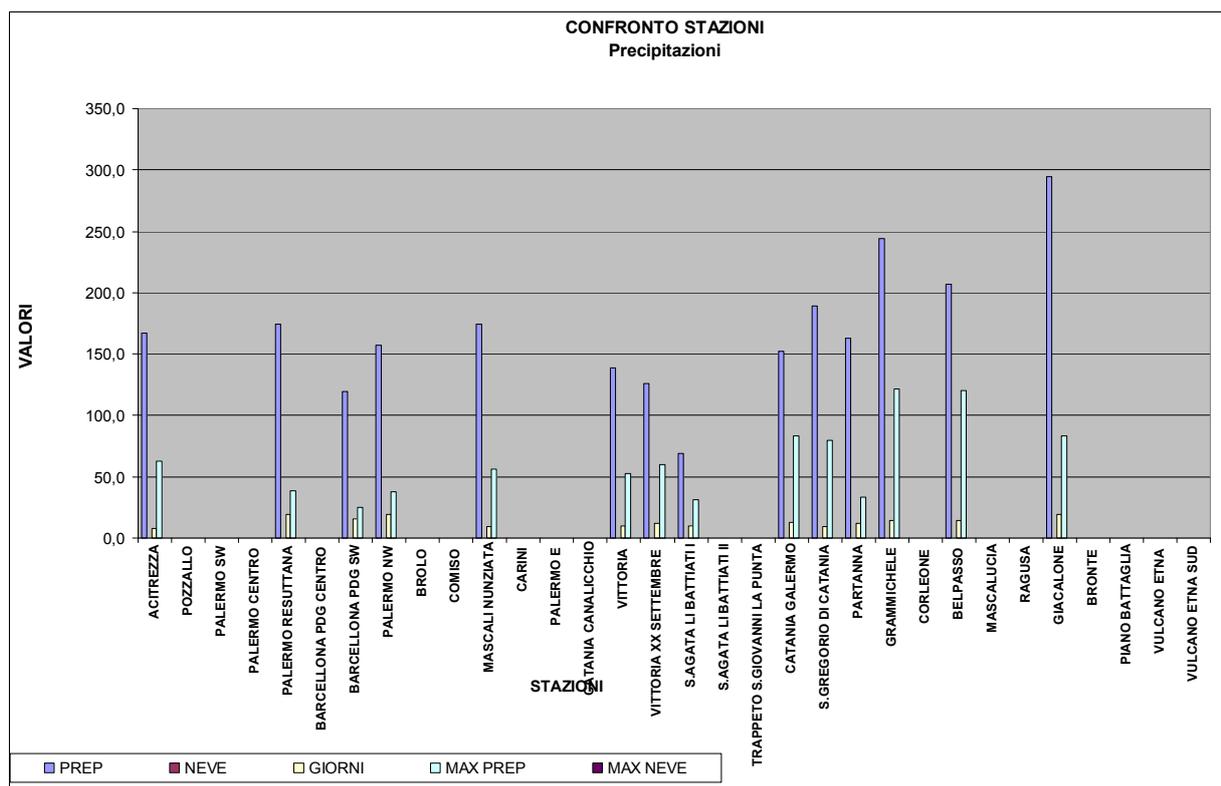
Possiamo ora notare l'andamento delle temperature in Sicilia sempre per questo mese per ogni stazione, dove la più alta temperatura 23°C si è registrata a Barcellona Pozzo di Gotto SW, la più bassa a Giacalone di -0,4 °C.

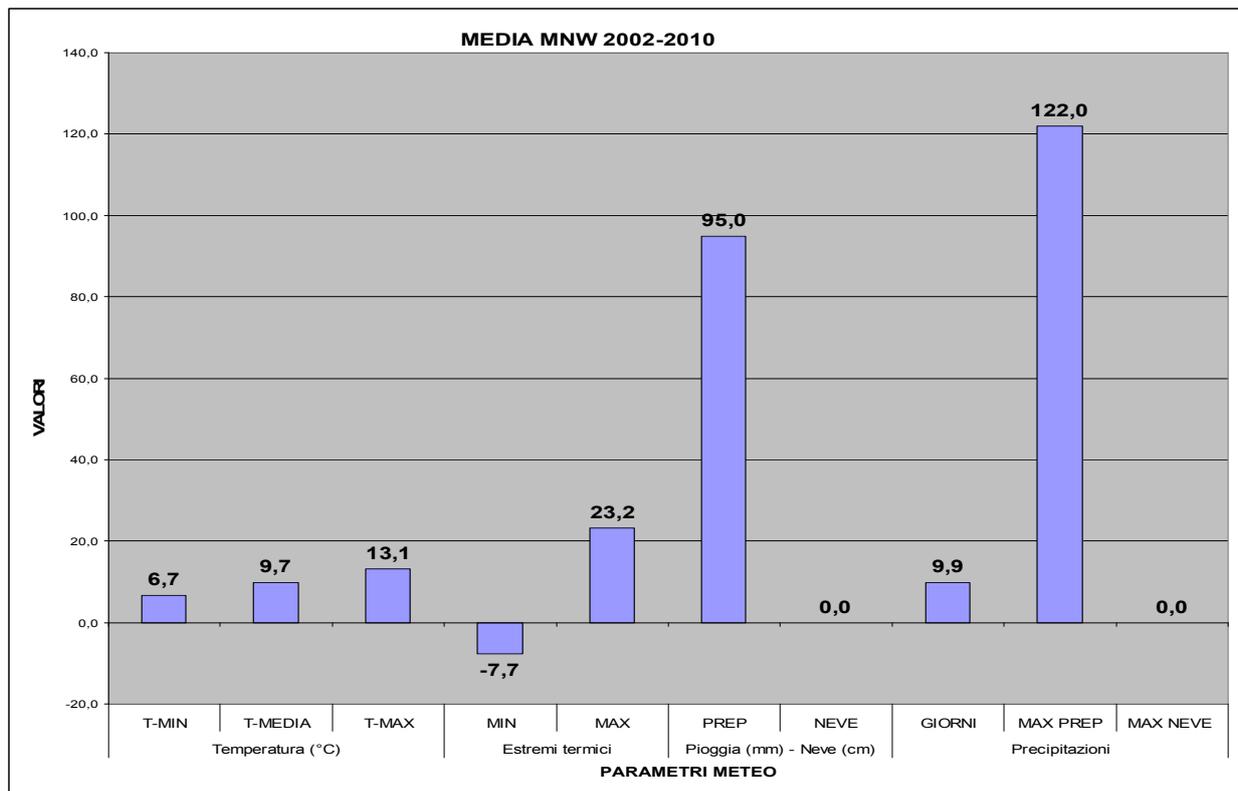


Passando ora al raffronto delle precipitazioni possiamo notare dal grafico che in questo mese si sono registrate precipitazioni più abbondanti e persistenti.

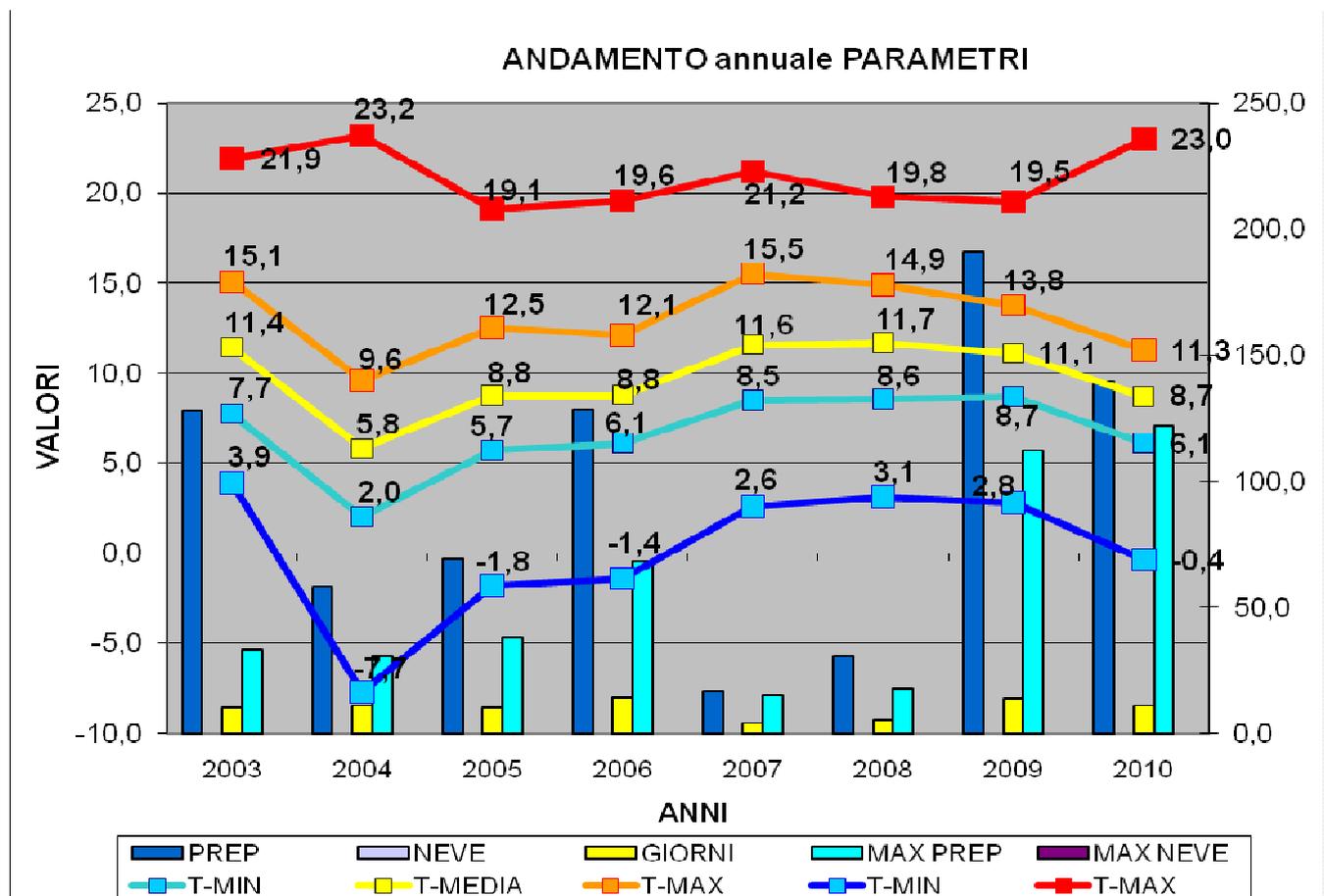


Dal grafico del confronto stazioni per precipitazioni (neve/pioggia) possiamo notare meglio l'andamento di Gennaio 2010 per quanto riguarda la distribuzione delle piogge, spiccano i valori di precipitazione cumulata di Giacalone e Grammichele.





Dai dati riepilogativi negli anni si evince che anche questo mese di Gennaio, risulta avere una forbice più larga tra le temperature minime e massime, quindi tra gli estremi termici una differenza più significativa e con eventi precipitativi singoli forti ma cumulate sulla media.



PARAMETRO	DATO	STAZIONE	GIORNO
Temperatura massima	23,0	Barcellona Pozzo di Gotto SW	08/01/2010
Temperatura minima	-0,4	Giacalone	24/01/2010
Pluviometria massima giornaliera	122,0	Grammichele	31/01/2010
Accumulo mensile massimo	294,8	Giacalone	
Giorni di pioggia	19	Palermo NW	

5.6.2 Cronache meteo

Questo mese non è possibile presentare un resoconto della cronaca di questa regione.

5.7. Sardegna

5.7.1 Statistiche (a cura di Gianluca Dessi)

E' opportuno premettere che anche per il mese di Gennaio i dati disponibili sono pochi e si riferiscono solo alla stazione di Stintino.

Osservando il confronto tra Gennaio 2010 e la media 2006-2009, possiamo affermare che esistono notevoli scostamenti per tutti i parametri considerati. Questo deriva dal fatto che le medie 2006-2009 prendono in considerazione anche la stazione di Tonara, posta ad una altitudine di 910 m s.l.m. e quindi con valori decisamente inferiori alla località costiera di Stintino; è per questo che non è possibile fare raffronti attendibili tra il 2010 e il periodo 2006-2009.

Si riporta comunque il grafico:

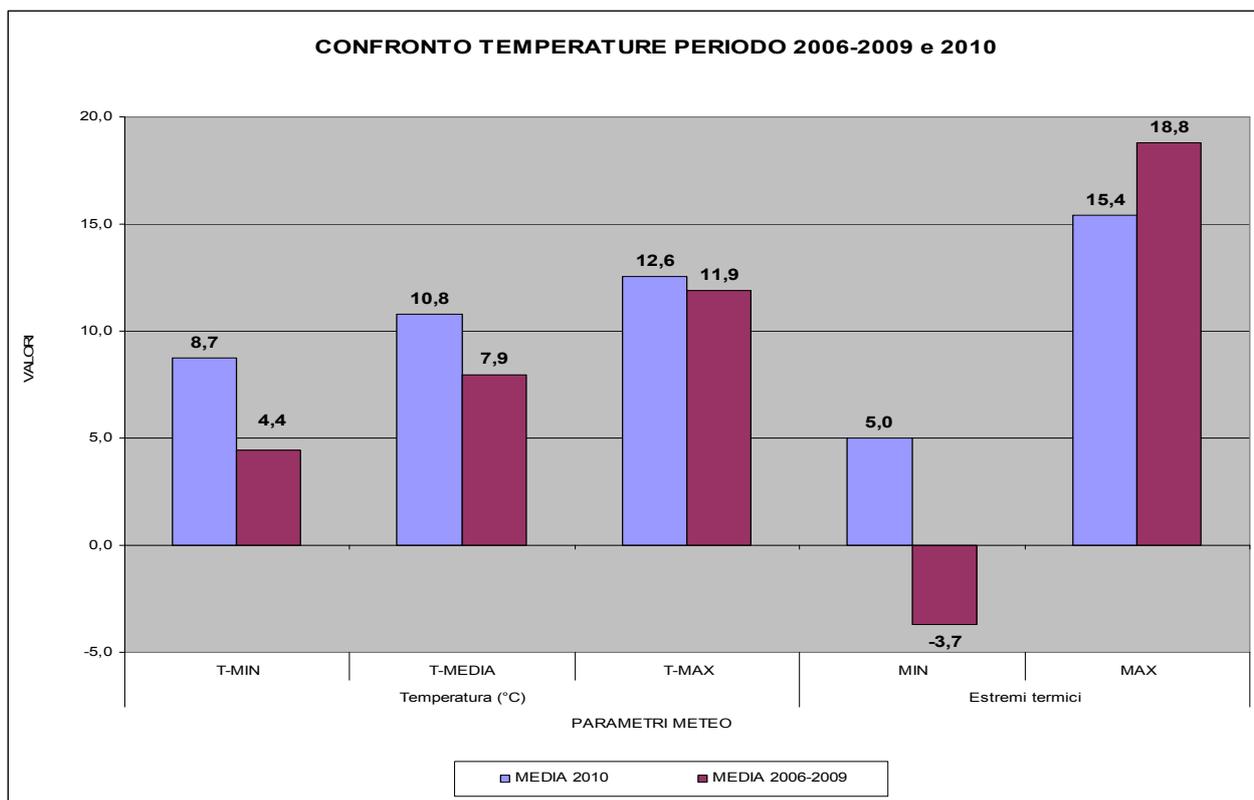


Figura 1: Confronto temperature periodo 2006-2009 e Gennaio 2010

Il grafico successivo mostra le temperature medie ed estreme mensili del mese di Gennaio 2010 per la stazione di Stintino: la temperatura minima più bassa è stata registrata in data 24 Gennaio (5.0°), quella più alta il 5 Gennaio con 11.2°; per quanto concerne i valori massimi, il picco più elevato si è avuto l'8 Gennaio con 15.2°, mentre la giornata più fresca è stata il 10 Gennaio con appena 8.6°.

La temperatura giornaliera più fresca si è avuta sempre il 10 Gennaio con 7.6, quella più mite il Primo giorno dell'Anno nuovo con 13.3°.

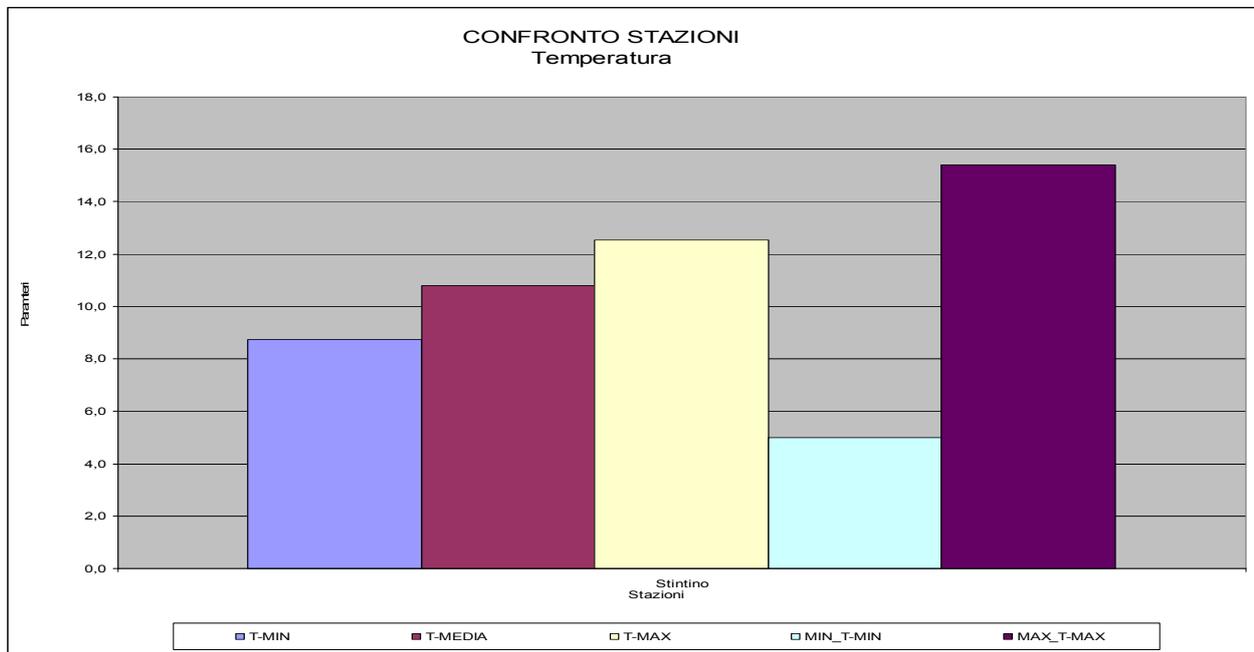


Figura 2: Confronto tra le temperature medie ed estreme mensili del mese di Gennaio 2010 della stazione di Stintino

Analizzando il successivo grafico, relativo alle precipitazioni, possiamo affermare che Gennaio 2010, statisticamente abbastanza secco nella parte nord-occidentale dell'Isola, ha confermato piogge scarse con appena 34.2 mm, tuttavia distribuiti in ben 13 giornate. Le giornate "relativamente" più piovose sono state quelle dell'1 e del 5 Gennaio con 3,6 mm.

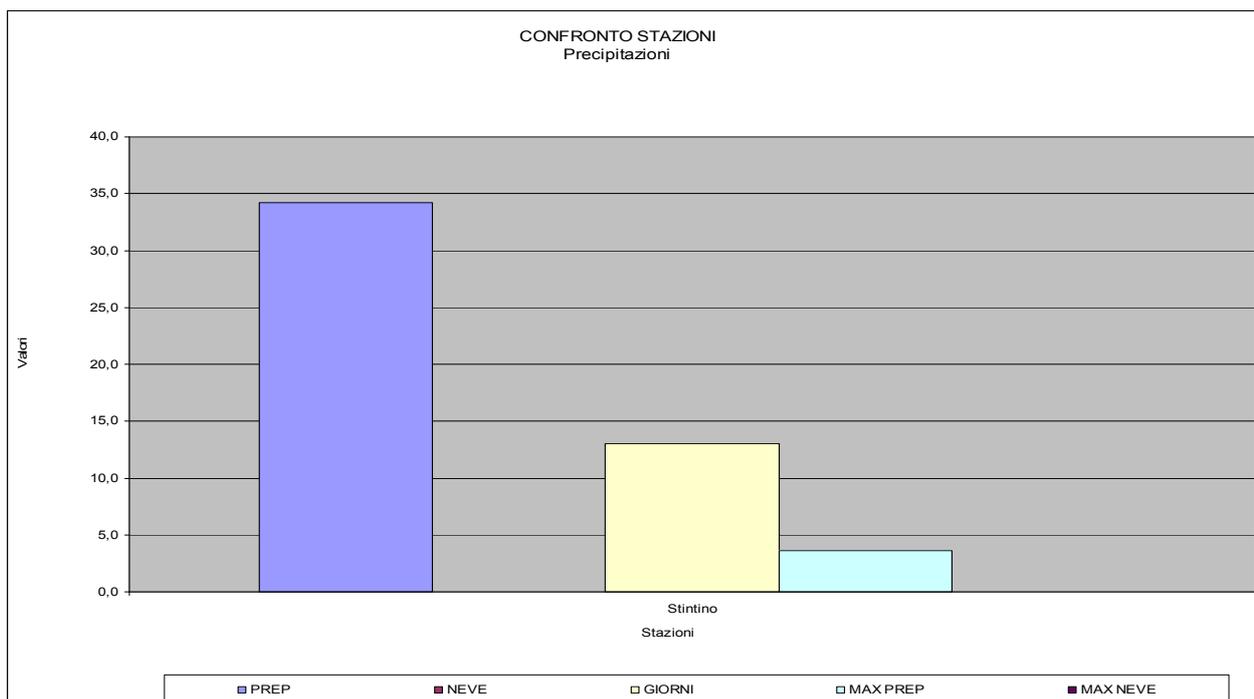


Figura 3: Analisi delle precipitazioni cadute a Stintino nel mese di Gennaio 2010

Non è possibile confrontare le precipitazioni del mese in questione con quelle cadute nel periodo 2006-2009, così come riportare le serie temporali dei dati di temperatura e precipitazione per gli anni disponibili, a causa della scarsità di dati disponibili.

Si riportano comunque i due grafici disponibili:

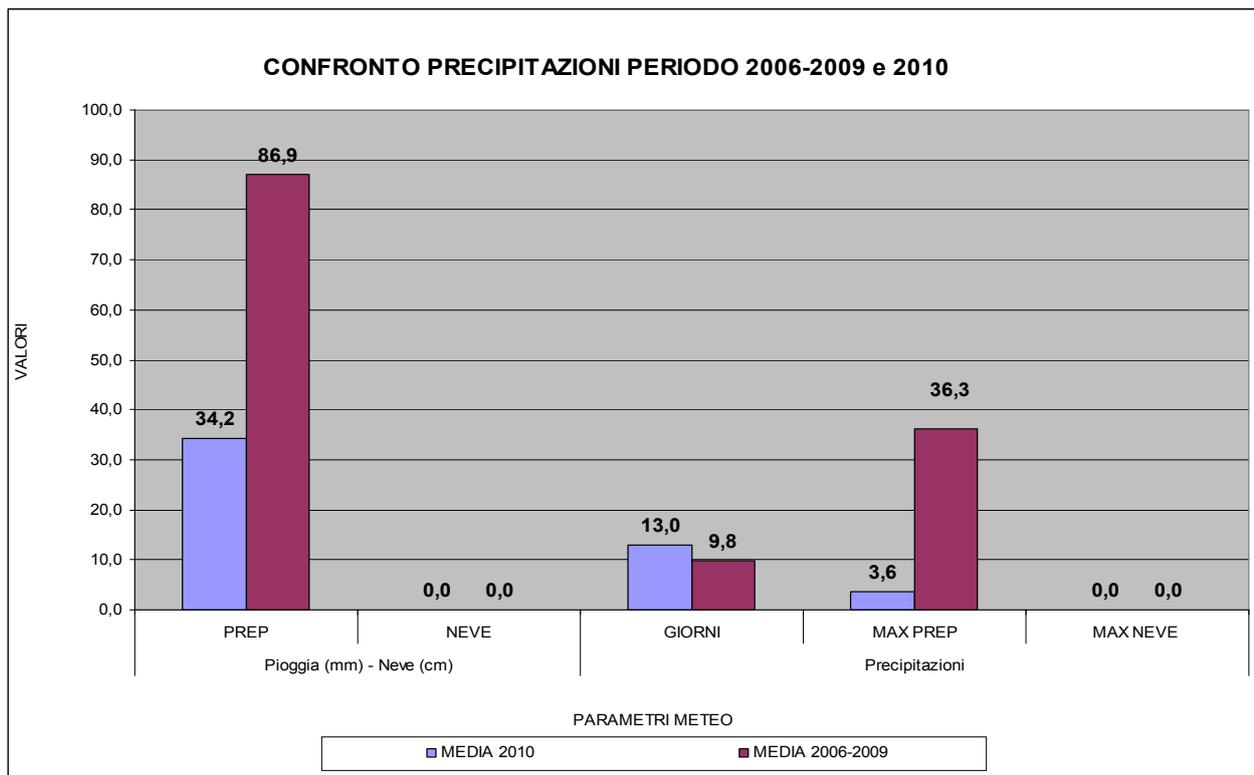


Figura 4: Confronto precipitazioni medie Gennaio 2006-2009 con precipitazioni Gennaio 2010

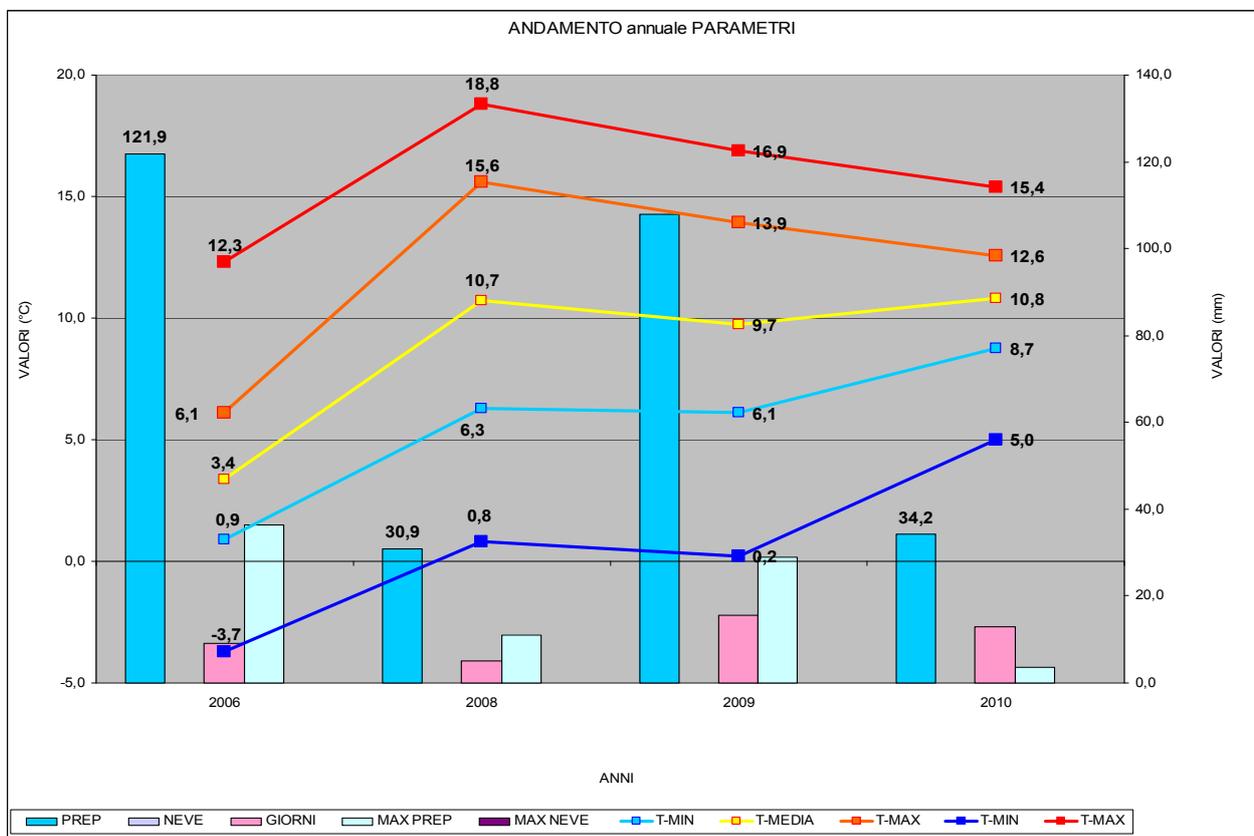


Figura 5: Serie temporale di temperature e dati di precipitazione dal 2006 al 2010 ottenute dalle stazioni disponibili.

Infine si propone il nuovo quadro delle medie “regionali”: temperatura media giornaliera 8,7°, temperatura minima 5,5° (con un valore minimo assoluto di -3,7° registrato nella stazione di Tonara nell’anno 2006), temperatura massima 12° (con un valore massimo assoluto di 18,8° registrato nella stazione di Elmas nel 2008), precipitazioni 73,8 mm cadute in 10,6 giorni e con un picco assoluto di 36,3 mm relativo a Tonara (30/01/2006).

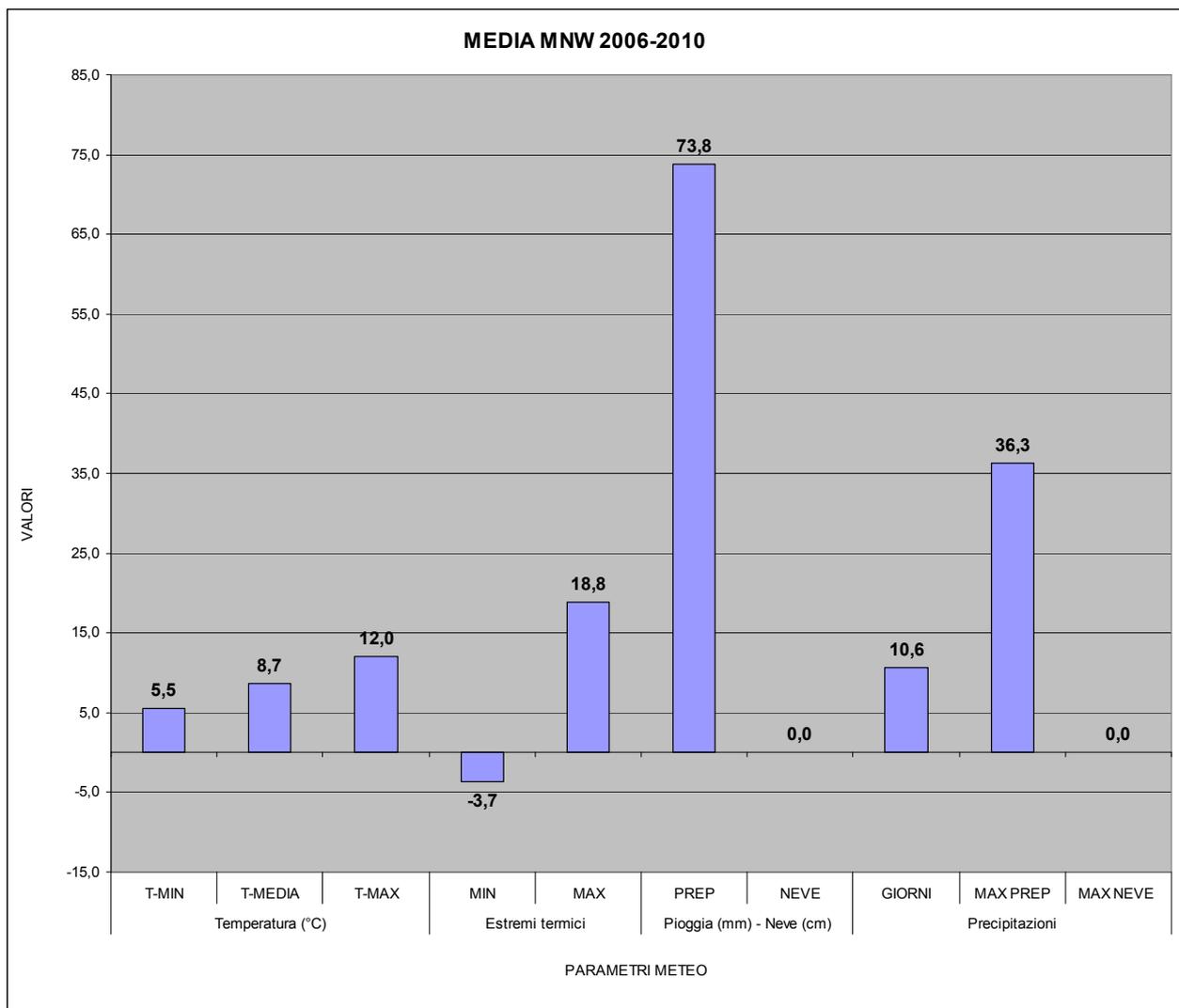


Figura 6: Medie di temperatura e precipitazione ottenute dalle stazioni disponibili per il periodo 2006-2010.

5.7.2 Cronache meteo (a cura di Giaime Salustro)

	Minima	Massima	Pioggia
1	9,7	16,3	6,5
2	8,9	14,9	0
3	5,2	14,2	0
4	7,2	15,8	0
5	9,3	17,3	3,1
6	9,2	14,1	4,1
7	4,9	17,2	0
8	7,9	16,3	10,3
9	4,5	11,5	5
10	2,6	9	2
11	3,1	10,4	7,5
12	3,3	11,8	0
13	8,3	12,6	34,1
14	5	13,5	7
15	9	13,1	0
16	5,2	13,6	0
17	\	\	0
18	7,1	14,7	0
19	5,2	14,8	0
20	8,3	12,6	3,1
21	5,7	13,6	0
22	5	14,7	0
23	6,1	13,4	0
24	5	13,2	5,1
25	10	15,2	4,1
26	10,3	14,9	16,8
27	6,7	14,9	6
28	6,7	12,4	0
29	8,1	12,3	3,5
30	6,9	13,2	5,1
31	6,1	11,4	5,7
	6,68333	13,7633	129

Mareggiata a Portoscuso il 1 gennaio 2010 (fonte: Sardegnameteonet):

